



LA RADIOSPECOLA

dal 1965 ...il mensile dei radioamatori bresciani



NEW

**Elettronica Maker:
Uno switch per amico**

**ARI International DX
Le classifiche**

The Doctor is IN

Progetto Monte Ucia

Radiospecola En rose

Bollettino DX-Pedition

Tutti in RadioVacanza!

SEZIONE DI BRESCIA

A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI





LA RADIOSPECOLA

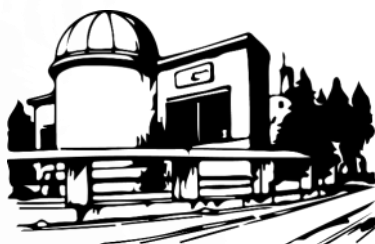
“La Radiospecola” è il nome che nel lontano 1965 il neo eletto Segretario di Sezione Edo Bini I1BAT (poi diventato I2BAT) scelse con il beneplacito di tutti per un bollettino informativo di poche pagine atto a migliorare le comunicazioni scritte con i soci.

L’ispirazione giunse dalla Specola Cidnea, costruzione per Osservazioni Astronomiche situata all’interno del Castello di Brescia a fianco dell’allora Sezione dei Radioamatori.

Negli anni e nelle sapienti mani dei soci redattori I2BAT, I2RTF, I2RD, I2XKY, I2BZN e I2RTT e dei tanti collaboratori, assunse un ruolo fondamentale nel mantenere i soci in contatto, aggiornare i radioamatori sulle ultime novità nel mondo della radio e rendere pubbliche le attività di Sezione fino ai giorni nostri.

Dal primo fascicolo pilota del dicembre 1964 questa è la pubblicazione numero 595.

IU2IBU





A.R.I.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI



www.aribrescia.it

LA RADIOSPECOLA

SEZIONE DI BRESCIA



Sede e Recapiti

A.R.I. Brescia, Via Maiera, 21 - 25123 Brescia
telefono: 030.380964
internet: www.aribrescia.it
e-mail Segreteria: aribrescia@tin.it
e-mail Radiospecola: radiospecola@aribrescia.it

Apertura Sede

Martedì e Venerdì non festivi dalle ore 20.30

Riunione mensile

il secondo Venerdì del mese

Riunione del Consiglio Direttivo

il Martedì che precede la riunione mensile

Il Consiglio Direttivo

Presidente:

IZ2ELT - Fabio Mazzucchi

iz2elt@aribrescia.it

Vicepresidente:

IZ2FOS - Lorenzo Mendini

mendilor@tin.it

Segretario:

I2BZN - Piero Borboni

p.borboni@tin.it

Consiglieri:

IZ2FED - Enrico Mazzucchi

iz2fed@gmail.com

IZ2BHP - Fabrizio Blumetti

fabriblu@gmail.com

IU2IDO - Franco Pratesi

iu2ido@hotmail.com

IU2IFI - Giovanni Zarla

iu2ifi@aribrescia.it

Il Collegio Sindacale

Presidente:

IW2LLH - Severino Bresciani

iw2llh@tiscali.it

Sindaci:

IZ2ZSK - Gabriele Cangianiello

iz2zsk@libero.it

IU2IBU - Alessandro Razzi

iu2ibu@aribrescia.it

Organigramma per i compiti non previsti dallo statuto

Contest e diplomi:	IZ2FOS	La Radiospecola:	I2RTT
Stazione Radio:	IZ2ELT e Consiglio Direttivo	La redazione:	IU2IBU, IU2IDU, IU2KUB, IU2LUV
Smistamento QSL:	IK2UJF e IZ2FOS	Gestione Ponti radio:	IW2FMU e IZ2BHP
Corsi OM:	IW2CYR	Collaboratori:	IW2FFT
Collaboratore:	I2XBO	ARI -RE:	IZ2FED
Referente Mt. Ucia:	IK2YXQ	Laboratorio:	IZ2BHP
Fiera Montichiari:	IK2EAD	Collaboratore:	IZ2FED
Assistenza Fiscale:	IW2LLH	Tecnici riferimento:	IW2FFT e IK2BCP
Pratiche Ministeriali:	IK2DFO	Radioassistenze:	IZ2FED
Biblioteca:	IK2DFO	Collaboratori:	addetti e incarichi definiti dal manager volta per volta
Sito Web & Social:	IZ2LSD	Promo e pubblicità:	IZ2FED
Servizio bar:	IU2IDO	Collaboratore:	IZ2ELT
Collaboratori:	IZ2ZSK, IU2IBU, IU2KUB		

Quote Sociali 2021

Soci ordinari	€ 78,00	Trasferimento di Sezione	€ 10,00
Familiari e Junior ordinari	€ 39,00	Servizio Diretto QSL soci	€ 80,00
Ordinari Radio Club	€ 70,00	La Radiospecola (abbon. cartaceo a soci)	€ 30,00
Familiari e Junior Radio Club	€ 35,00	La Radiospecola (abbon. cartaceo)	€ 50,00
Immatricolazione nuovi Soci	€ 5,00	La Radiospecola (file pdf via e-mail)	Gratuita



La sede ARI di Brescia in via Maiera 21



LA RADIOSPECOLA

ANNO 56 - NUMERO 7/8 - LUGLIO - AGOSTO 2021

Direttore: I2RTT Rosario
Redattori: IU2IBU Alessandro; IU2IDU Giulio;
Comitato di redazione: IU2KUB Andrea; IU2LUV Marco
Impaginazione e grafica: IU2IBU **Revisione articoli:** IU2IBU; IU2IDU
E-mail: radiospecola@aribrescia.it

In questo numero:

Cosa Bolle in Pentola?	P. 7
Radiospecola Hot Stuff	P. 8
In Copertina: Tutti in radio vacanza	P. 9
In Copertina: Le Radio Vacanze ai tempi del Coronavirus	P.11
In Copertina: Mai pensato ad una radio vacanza?	P.14
Bollettino DX-pedition luglio-agosto	P.20
DX-pedition: La maledizione di Bouvet	P.22
DX-pedition: Bouvet, un'isola di fantasmi e misteri	P.23
Radioamatori Senza Frontiere di I2RTT	P.25
Radiospecola En Rose: Donne orgogliosamente Radioamatori ...	P.27
Contest: ARI International DX 2021, i risultati	P.29
Contest: ARI IOxHQ Goo!!	P.34
Il laboratorio del 'BZN	P.38
Contest in pillole: I contest di luglio e agosto	P.39
#NonSoloContest: II2MM Special Call	P.43
Diplomi: Centenario del primo G.P. Automobilistico	P.45
Diplomi/QSL: Commemorazione 150 anni della SNS	P.46
Diplomi: Certificato Leonessa d'Italia	P.47
Non tutti sanno che...: Il legno può resistere nello spazio? ...	P.48
Non tutti sanno che...: Il logo ARI	P.49
The Doctor is IN	P.50
Elettronica Maker: Uno switch per amico	P.54
Progetto Monte Ucia - Ci siamo quasi	P.58
QEI momenti di saggezza & Radiospecola Promotion	P.62
Didattica: Le pubblicazioni di India Bravo United	P.63
Morse Maniac; Il corso di CW online di IK2YRT	P.64
Mercatino di Radiospecola	P.66



ATTENZIONE : Il materiale pubblicato su “La Radiospecola” è opera della redazione, dei soci e dei simpatizzanti della sezione ARI di Brescia.

La responsabilità di quanto scritto è dei singoli autori e nulla può essere addebitato all'Editore o alla Redazione per i contenuti. La Redazione si riserva il diritto di modificare l'impaginazione, correggere e revisionare il testo e stabilire i tempi di pubblicazione. Inoltre la Redazione, che per tradizione non esercita alcuna censura preventiva, si riserva però di non pubblicare e/o di chiedere modifiche di quanto presentato per la pubblicazione nel caso si ravvisassero estremi non confacenti con lo spirito Radiantistico.

Silent Key

La redazione di Radiospecola, il consiglio direttivo e tutti i soci dell'Associazione Radioamatori di Brescia si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del nostro amico e socio Federico Cimarosti IK2TYP.

Cosa bolle in pentola?



Mettere a bollire qualcosa con questo caldo non necessita di molta energia, giusto? ..HI .

Cominciamo dalla questione ARI-RE ODV. Il CRL ha presentato ufficialmente la nuova organizzazione e dovrebbe a giorni inviarci i moduli di iscrizione (sulla mail avete ricevuto il link per il meet).

Si tratterà di una vera e propria nuova iscrizione alla quale seguirà il consueto modulo Ari-Re da compilare con i dati personali, preferenze di operatività, taglie per l'abbigliamento, etc...

Non appena lo avremo ricevuto ne distribuiremo copia a tutti i soci, discuteremo poi e spiegheremo in dettaglio il suo contenuto in una serata a tema per tutti coloro che vorranno aderire.

In questi giorni dovrebbero arrivare ai soci ARI Brescia le schede elettorali per il rinnovo delle cariche sociali di sezione.

Probabilmente qualche scheda elettorale arriverà in ritardo, non abbiate timore di far pervenire le vostre preferenze in sezione per tempo, il consiglio direttivo nel frattempo si sta organizzando per poterle scrutinarle correttamente e secondo i protocolli.

Come di consueto, chi non ricevesse la scheda potrà comunque chiederne copia in segreteria.

Ricordo a tutti i soci che l'edizione della fiera di Montichiari di settembre si svolgerà regolarmente, pertanto se qualcuno avesse idee o proposte riguardo ai temi espositivi, contatti il consiglio direttivo.

Saranno inoltre gradite "mani di aiuto" in fase di allestimento degli stand in cambio di una serie di birre ghiacciate a fine lavori... fatevi sotto!

Ricordate infine che la sezione è aperta e vi aspetta nel rispetto delle norme di sicurezza e delle minime restrizioni ancora in vigore.

Buone vacanze a tutti!

Fabio IZ2ELT

Cari lettori di Radiospecola,

eccoci al giro di boa di questo anno ancora sotto l'effetto (stupefacente) del CoronaVirus, la nostra libertà, in aumento con il calare dei contagi, ci consente di rilassare la mente e focalizzare i pensieri sulle tanto sognate vacanze!

Giulio ci presenta nel suo articolo le moltissime possibilità, tutte targate Italia, da dove è possibile trasmettere con il nostro nominativo arricchito di un prefisso ambito, incrementando la possibilità di effettuare numerosi QSO.

Io mi sono fatto incuriosire dal mondo del radio turismo scoprendo con meraviglia opzioni e alternative per ogni radioamatore e per ogni tasca. Visto poi che sono come San Tommaso, ho pensato di chiedere alla redazione il permesso per approfondire l'argomento recandomi in viaggio di lavoro a Harbour Rock (VP5), vediamo se accolgono la mia richiesta e mi vorranno pagare il biglietto... anche solo una capatina da Raisa mi andrebbe benissimo eh! Hi!

Dal fronte DX-pedition la triste notizia da Bouvet è per fortuna parzialmente eclissata dalle tante spedizioni estive. Canna da pesca e retino per non farsene scappare nemmeno una mi raccomando!

Cavoli, Rosario tratta sempre argomenti belli tosti al limite della fisica! D'altra parte non a caso la rubrica si chiama "Radioamatori senza frontiere" no? In questo numero ci farà conoscere i nanotubi di carbonio, consiglio di leggere l'articolo all'ombra per non sovraccaricare i vostri neuroni...hi!

Sono usciti i risultati del contest ARI International DX e per ora Brescia è in prima posizione; riusciremo a mantenere il primato? Vediamo come andrà il Sezioni, ma dai raw score non sembra male! Mi raccomando partecipate ai contest di questi mesi, con più tempo libero anche chi non è appassionato avrà il divertimento garantito. Ricordatevi che in contest il vostro punto fa sempre comodo e quindi difficilmente non verrete ascoltati anche se il vostro segnale sarà molto basso! So, no fear!

Interessante la QSL commemorativa dei 150 anni della Società Nazionale di Salvamento che l'ARI Pescara invierà ad ogni corrispondente che contatterà gli attivatori in portatile dal Trabocco direttamente sul mare. Gli amanti del saldatore e del profumo di stagno si potranno sbizzarrire nella costruzione dello switch proposto da IW8EZX mentre chi è in procinto di sostituire i cavi coassiali delle antenne avrà idee davvero chiare solo dopo aver letto le risposte del dott. Guido.

Marco IK2CLB che ci racconta la sua esperienza nell'attivazione del Diploma Mille con lo special call II2MM, assieme alle avventure degli amici dell'Ucia saranno le vostre letture da ombrellone. Ogni tanto buttate un occhio al mercatino, anche questo mese ci sono interessanti new entry.

Chi volesse approcciare, migliorare o perfezionare il proprio CW, Fabrizio IK2UIQ, sempre alla ricerca del prossimo candidato che rappresenterà l'Italia ai mondiali HST, ci consiglia il corso di Telegrafia online coordinato da Marcello IU2GBH, a cura di Mario IK2YRT e Alessandro IW2EAB.

In tre stanze, suddivise in base alle proprie capacità, potrete apprezzare la pazienza, la bravura e la serietà degli insegnanti. Fiducia in voi e vedrete che punti e linee vi sembreranno da subito un po' più amici.

That's all folks! Non mi resta che augurarvi buone vacanze e buon relax!

Alessandro IU2IBU

In Copertina

Tutti in Radio Vacanza

Carissimi lettori di RADIOSPECOLA, in questo doppio numero di luglio e agosto le nostre vacanze, il relax ed il tempo libero saranno i protagonisti assoluti.

Valigette portatili, batterie, antenne filari ed improvvisate condizioni di trasmissione daranno libero sfogo alla nostra creatività radioamatoriale. Non importa quale sarà la destinazione del viaggio o quanto

saremo distanti da casa: le nostre mete diventeranno piccoli shack organizzati per catturare QSO, cercando naturalmente di mantenere il giusto equilibrio tra radio e famiglia.

Godetevi il viaggio a patto che le vostre gite al mare e in montagna prevedano che nello zaino ci sia obbligatoriamente un palmare, una radio QRP ed un filo che trasformerete magicamente in una performante antenna.

Il nostro hobby non è solo trasmissione pertanto ricordiamoci che possiamo rilassarci anche facendo radioascolto: le ferie con sfumatura radiantistica sono una possibilità per avvicinare i nostri figli alla radio e per questo RADIOSPECOLA vi suggerisce di valutare l'acquisto di uno scanner portatile o da tavolo.

Durante il normale regime di vita per svariati motivi (lavoro, tempo limitato, impegni di ogni tipo) non riusciamo a trasmettere la pas-



sione ai ragazzi che crescono, quindi in occasione delle ferie potremmo lasciare che siano loro a girare il VFO per cercare deboli segnali lontani. Forse molti di noi hanno iniziato proprio "rubando" tempo radiantistico ai nostri genitori, infatti capita spesso di ascoltare nei QSO sulle bande alte qualche radioamatore che racconta <<quando ero piccolo un giorno ho fatto radioascolto di nascosto con la radio di mio padre e mi sono innamorato, poi sono passati molti anni e alla fine ho deciso di prendere la patente>>.

Sappiamo bene come sia difficile interfacciarci con i figli, soprattutto durante l'adolescenza, ma consideriamo che se li lasciamo soli davanti ad un ricevitore sfruttando i tempi morti della giornata (mamma prepara la cena, papà sta facendo la doccia, abbiamo appena pranzato e terminiamo la digestione prima di tornare in

spiaggia) potrebbe scattare la magica ed eterna scintilla. Naturalmente non possiamo pretendere un miracolo immediato e se l'esperimento dovesse fallire possiamo essere noi a fare radioascolto.



Un giochino come questo potrebbe essere il nostro economico compagno di merende durante la villeggiatura, in fondo sappiamo benissimo come sia difficile ritagliare un po' di tempo per noi padri e madri.

Non siamo tutti uguali e forse qualcuno riesce a conciliare senza fatica la famiglia, gli hobby e gli sport di vario tipo.

La SCUBA sta creando una lista internazionale di radioamatori subacquei per lo "SCUBA HAM AWARD", per aderire basta inviare una copia del proprio brevetto ufficiale e della licenza radioamatoriale tramite e-mail a DX HOLIDAY.

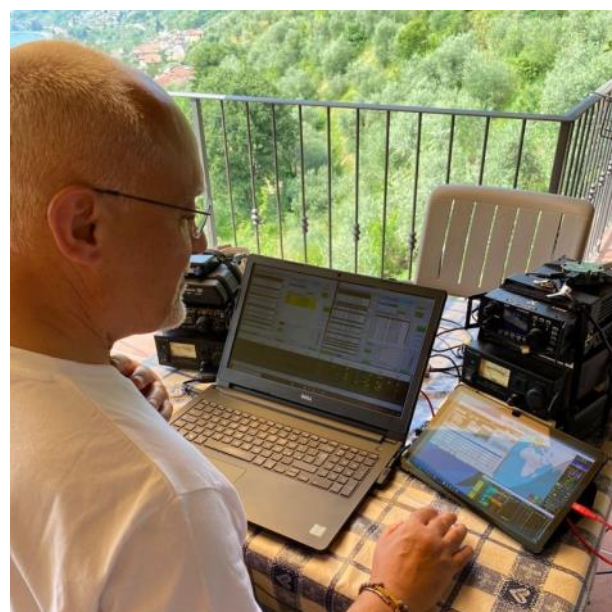
La prima edizione si è svolta nel mese di febbraio, ma non mancano ulteriori iniziative estive per conciliare radio e vacanza "radio-subacquea".

Vi suggeriamo di visitare il sito <https://www.dx-holiday.com/> e di godervi questo speciale numero di RADIOSPECOLA.

Stampatelo e portatevelo sotto l'ombrellone... Non ci resta che raggiungere la destinazione e dedicare buona parte del nostro tempo a disposizione per organizzare, settare, aggiustare, collegare, provare, configurare tutti i nostri piccoli grandi gioielli e goderci il divertimento.

La foto in copertina ritrae il nostro socio Roberto IU2NUB, all'epoca I2NAH in opera dal suo "parco giochi estivo".

Fare radio con questa meravigliosa vista sul lago d'Iseo immaginiamo sia proprio una bella soddisfazione; vedere poi con quanta cura tutta l'attrezzatura è disposta secondo ordine e logica non ci fa pensare un po' all'Ham Spirit che vuole il Radioamatore preciso, puntuale, ordinato, disciplinato ed educato?



Ecco i valori da trasmettere a chi vogliamo bene! Con questi buoni propositi non ci rimane che augurarvi delle serene vacanze a tutti!

Giulio IU2IDU e Alessandro IU2IBU

Le Radio-vacanze ai tempi del CoronaVirus

Parte 15

di IU2IDU

Cari lettori di RADIOSPECOLA, l'estate ha appena spalancato le sue porte e siamo pronti ad approfittarne prudentemente tra libere uscite, ferie da recuperare e la nostra immancabile radio.

I dati sulla pandemia stimolano gioiose fantasie messe nero su bianco dalla nostra redazione nelle pagine di questo numero *speciale vacanze*.

Nonostante le ottime premesse il mio articolo inizia con una cattiva notizia, che riporto traducendo l'annuncio del **team 3Y0J**:



Siamo spiacenti di informarvi delle seguenti notizie.

La pandemia globale ha avuto un forte impatto sul business delle navi charter di spedizione; questo include il venerabile RV Braveheart che ha fornito sicurezza e servizio eccezionali a molte DXpedition. Come sapete, avevamo firmato un contratto con Braveheart per 3Y0J.

Oggi siamo stati informati che Braveheart sarà venduto. Di conseguenza, Nigel Jolly non sarà più associato alla nave, il nostro contratto con la nave è stato annullato e il nostro deposito verrà rimborsato. Questo è uno sviluppo molto deludente per tutti i soggetti coinvolti.

In questo momento stiamo annullando la Dxpedition 3Y0J. Abbiamo smesso di accettare donazioni e inizieremo a rimborsare il 100% utilizzando lo stesso metodo con cui sono state ricevute, ovvero PayPal, contanti o assegno. Questo processo richiederà diverse settimane per essere risolto, quindi siate pazienti.

Desideriamo ringraziare il nostro team per la fiducia accordataci e tutti i donatori o sponsor che hanno contribuito generosamente per questo progetto. Continueremo a ricercare altre navi e possibilmente a trovarne un'altra adatta per un progetto futuro.

Nell'ultimo articolo abbiamo evidenziato i retroscena che ruotano intorno al momento in cui riusciamo a collegare una DXpedition: una manciata di secondi vale anni di preparazione e necessita di importanti risorse economiche. Si parla del 2023, ma questo è un risvolto negativo dei nostri tempi, pertanto non posso evitare di considerare che le prossime spedizioni siano in realtà frutto di vacanze in posti esotici con conseguenti attivazioni in radio. Basta osservare il calendario dei prossimi appuntamenti per leggere: Market Reef, Alaska, Liechtenstein, British Virgin Islands, Aruba, Bahamas. St. Vincent, Svalbard, Azores, Peru, Dominican Republic, Bermuda, Maldive...questa è l'estate che ci aspetta. Per iniziare ad assaporare nuovamente il sapore di una spedizione "selvaggia" dobbiamo attendere la **5H1IP** che trasmetterà dalla Tanzania nel periodo 20-30 settembre.



Fermi tutti! Altro che luogo impervio...questa è un'altra vacanza convertita in DXpedition! Alzi la mano chi non vorrebbe salire le scale di quella palafitta per infilare le cuffie ed iniziare a chiamare CQ DX CQ DX! Se ci aspettavamo un team di esploratori che tagliano gli arbusti con la mannaia guidati da un indigeno siamo freschi. Non ci resta che affilare le antenne e collegare questi fortunatissimi operatori, ma non sarebbe bello organizzare una vacanza radiantistica ed essere proprio voi a premere il PTT? I luoghi in Italia non mancano e forse si presenterebbe un'occasione per mostrare alla comunità radioamatoriale che anche noi abbiamo interessanti entità da attivare sul territorio nazionale (e non solo): ho scoperto infatti il prefisso IA0 riferito alle **BASI ANTARTICHE ITALIANE** e non credevo che l'Italia della radio potesse arrivare così lontano.

La stazione Mario Zucchelli (MSZ) è una base scientifica italiana operativa dal 1985 situata in una zona senza sovranità nazionale, pertanto dal punto di vista amministrativo ricade nella competenza territoriale dell'ambasciata italiana di Wellington in Nuova Zelanda. È operativa nei mesi primaverili ed estivi dell'emisfero australe ed offre alloggio fino a 90 persone, ma è progettata anche per sopportare un'eventuale permanenza anche nel periodo invernale.

Due medici, generalmente un chirurgo ed un anestesista, forniscono assistenza sanitaria e possono fronteggiare qualsiasi emergenza.



Inoltre è operativa una teleconsulenza continua con il Policlinico Gemelli di Roma, pertanto quando collegate una stazione IA0 toglietevi il cappello perché l'operatore dall'altra parte è un vero esploratore dei ghiacci.

Torniamo alle nostre vacanze radiantistiche e vediamo quali possono essere le destinazioni italiane che uniscono l'utile al dilettevole, partendo dalle **isole**. Per contare ai fini IOTA le isole devono conformarsi ad alcune regole riguardanti la posizione: non devono trovarsi in fiumi, laghi, mari interni o baie chiuse, devono essere lunghe almeno 1km, ubicate ad una distanza minima dalla terraferma ed essere rappresentate graficamente su una carta in scala 1:1.000.00. La frequenza principale per le operazioni dalle isole è 14.260 MHz, ma possiamo utilizzare anche 28.560, 28.460, 24.950, 21.260, 18.128, 7.055 e 3.755 MHz. Per l'Italia il nostro riferimento IOTA è I1JQJ Mauro Pregliasco, HF Manager dell'ARI e membro della IARU.

Sul sito http://www.aribusto.it/iaa_directory.htm potete trovare le referenze di tutte le isole italiane; se doveste pianificare un'attività continuativa sarà meglio informare i vari bollettini DX per permettere ai cacciatori di puntare le antenne e mettersi in paziente attesa di un vostro segnale.

L'idea di trasmettere da un'isola è sicuramente suggestiva e di seguito troviamo i prefissi assegnati in Italia per identificarle:

IA5 isole tirreniche della Toscana (Capraia, Cerboli, Elba, Formica di Burano, Formiche di Grosseto, Giannutri, Giglio, Gorgona, Montecristo, Formica di Montecristo, Pianosa, Scoglio d'Africa)

IB0 isole tirreniche del Lazio (Palmarola, Ponza, Scoglio della Botte, Isola di Santo Stefano, Isola di Ventotene, Zannone)

IC8 isole tirreniche della Campania, della Calabria e della provincia di Potenza (Capri, Ischia, Li Galli, Procida, Vivara)

ID8 isole tirreniche della Calabria (Isola di Dino, Isola di Cirella) (non-ufficiale)

ID9 Isole Eolie (Alicudi, Basiluzzo, Filicudi, Formiche, Lipari, Lisca Bianca, Panarea, Salina, San Pietro a Canina, Stromboli, Strombolicchio, Vulcano)

IE9 isola di Ustica

IF9 Isole Egadi (Asinelli, Favignana, La Formica, Levanzo, Maraone, Marrettimo)

IG9 Isole Pelagie (Lampedusa, Lampione, Linosa)

IH9 isola di Pantelleria

IJ7 isole ioniche della Puglia e della provincia di Matera (Arcipelago delle Cheradi)

IJ8 isole ioniche della Calabria (non-ufficiale)

IJ9 isole minori della Sicilia nel Mar Ionio (non-ufficiale)

IL3 isole adriatiche del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia (non-ufficiale)

IL4 isole adriatiche dell'Emilia-Romagna (non-ufficiale)

IL6 isole adriatiche delle Marche e dell'Abruzzo (non-ufficiale)

IL7 isole adriatiche della Puglia (Isole Tremiti, Capraia, Pianosa, San Domino, San Nicola)

IM0 isole minori della Sardegna (Asinara, Bisce, Budelli, Carbonara, Caparra, Cavoli, Corcelli, Cretacci, Foradada, Il Catalano, Il Toro, Il Vitello, La Maddalena, La Vacca, Mal di Ventre, Molara, Mortorio, Nibani, Ogliastro, Pan di Zuccherò, Piana, Qirra, Razzoli, Rossa, Ruglia, Sant'Antioco, San Pietro, San Macario, Santa Maria, Serpentara, Soffi, Spargi, Su Giuseu, Tavolara)

IP1 isole della Liguria (Arcipelago Spezzino, Isola di Bergeggi, Isola Gallinara) (non-ufficiale)



Mark K7MAS (a sinistra) e Tim KG7EJT mentre mostrano orgogliosamente la bandiera SOTA durante l'attivazione Summit Lake Peak nel 2016, circa 5 km a nord del Parco Nazionale Monte Rainier. La loro avventura parte attraversando le città di Wilkeson e Carbonado, oltrepassando il ponte in cemento armato sul fiume Carbon ed infine una tratta di 11 km sulla Forest Service Road 7810. Percorso non consigliato per veicoli bassi, visto che con un fuoristrada americano sono serviti circa 45 minuti per raggiungere la destinazione tra strettoie ed alberi abbattuti che rappresentavano ostacoli decisamente tosti, senza contare alcuni tratti con pendenze da brivido. Orde di escursionisti in vacanza guardavano con curiosità la loro postazione: dipolo a V invertito appeso ad un palo in fibra di carbonio alto 25 metri ed una YAGI 4 elementi per i collegamenti in 144 MHz. Per porre in opera un'attivazione di questo tipo non occorre una villeggiatura esclusivamente radioamatoriale, ma solo tanta passione ed un bagaglio in più.

Se invece desiderate organizzare una **vacanza 100% radio**, detto fatto: nell'articolo seguente Alessandro IU2IBU vi guiderà tra le più allettanti, interessanti e curiose proposte del pianeta. Se decideste di partire mi raccomando, mandateci una QSL! Buone vacanze a tutti!

73 Giulio IU2IDU

Non solo mare e non solo isole, sappiamo bene che i nostri lettori sono anche amanti della montagna: molti radioamatori si recano sulle **cime dei monti** e da queste effettuano collegamenti utilizzando la propria attrezzatura portatile. SOTA è l'acronimo di Summit On The Air e, come per il discorso sulle isole, la comunità radioamatoriale ha provveduto a referenziare le cime italiane considerando tutte le prominente di almeno 150 metri. Il punto di riferimento per gli attivatori è <https://www.sota.org.uk/>

mentre in Italia sono elencate su <http://www.sotaitalia.it/cime---.html>

Questa foto scattata a 1762 metri raffigura

Mai pensato ad una Radio-Vacanza?

di IU2IBU

Il mondo dei radioamatori stupisce sempre, sono davvero originali infatti le tante proposte di vacanza abbinata all'attività radioamatoriale che si possono trovare online.

Con il green pass tra le mani, non resta che scegliere la meta e fare i bagagli (magari fosse già così facile viaggiare!), al resto ci pensano questi bravissimi ed intraprendenti radioamatori che mettono a disposizione delle location mozzafiato dotate di apparecchiature radio e di antenne di tutto riguardo.

Come non essere colpiti poi dalla bellezza di Raisa R1BIG, impegnatissima tra il suo blog radioamatoriale (<https://raisa.blog/>) e i vari progetti di "Radioturismo".

"Attraverso la radio ho realizzato che molti radioamatori avrebbero avuto il piacere di visitare la mia San Pietroburgo, città di Pietro il Grande, delle notti bianche, dei ponti levatoi e della meravigliosa aurora boreale".



"Così è nata l'idea di creare un tour intimo e individuale appositamente per i radioamatori. Non sono un'agenzia viaggi (ecco perché individuale); il programma delle varie visite è ogni volta esclusivo e viene scelto di comune accordo con gli ospiti. Mi occupo perciò di pianificare il viaggio, di organizzare il soggiorno e la trasferte in città, offro la possibilità di affrontare escursioni a tema radioamatoriale che solitamente i turisti non fanno ed in particolare le visite al Museo della Comunicazione Alexander Popov (RK1B) e alle principali Club Station russe incluse quelle della rompi ghiaccio Krasin e la nave Aurora".

"Inoltre è possibile avventurarsi in una delle solitarie isole del golfo di Finlandia ed operare in portatile con la mia attrezzatura o immergersi nella vita serale di San Pietroburgo, la Venezia del Nord".

Che aspettate? Basta contattare direttamente Raisa e prendere accordi, con un'offerta ed un sorriso così come si fa a dire di no?





Se non vi entusiasma la vita cittadina, Raisa condivide con Alex (OH73ELK) un progetto molto più “wild” in Finlandia (<https://oh73elk.net>).

L'alce (Elk) sarà il tema della vostra prossima rilassante vacanza tra le incontaminate terre finlandesi di Savonlinna, il cuore della più grande regione lacustre d'Europa (Saimaa).

Lo shack di OH73ELK è all'interno di un cottage situato in un silenziosissimo bosco, lontano dallo stress e soprattutto dal QRM, per godervi in tutto relax la vostra attività radioamatoriale.

Avrete a disposizione un Icom 7300 completo di microfono SM30, cuffie Heil, pedale per il PTT ed un fantastico tasto telegrafico realizzato proprio per questa stazione da RA1AOM. Completo di meccanismo di ritorno magnetico ha una meravigliosa base costituita da un pezzo di pietra degli Urali, davvero un pezzo da collezione.

Non finisce qui.. avrete tra le mani un amplifi-

catore lineare da 1,5Kw, un SWR&Power meter Daiwa CN501H2, il controller del rotore yaesu G1000DXA e un selettore che vi consentirà di scegliere una tra le 8 antenne.

Esatto, 8 antenne: una Yagi Fullsize per 20-15 e 10, costruita e installata da OH7RM ed una moltitudine di dipoli filari che coprono tutte le bande. (Inv-V 160 m, Inv-V 80 m (+17 m); Inv-V 40 m; Inv-V 30 m ; GP 40-20 m, GP 40 m elevated)

Non ancora soddisfatti? Volete sperimentare? Avrete la possibilità di agganciare la vostra antenna direttamente ad una della carrucole del traliccio da 18 metri!

Quando poi sarete stufi di onde radio e QSO, potrete godervi delle favolose passeggiate negli oltre due ettari appartenenti alla proprietà oppure godervi le comodità di ogni stanza del Cottage che accoglie fino a 6/8 persone ed offre wifi 50Mbps, Smart TV, una sauna, un barbecue, un caminetto, una barca a motore e tutta l'attrezzatura da pesca di cui potreste mai aver bisogno.



A chi rimarrà a casa non rimane che la possibilità di cercarvi ed aggiudicandosi l'Elk Award, un diploma perenne assegnato a chi sarà riuscito a realizzare 10 QSO con stazioni finlandesi (OH) di ogni differente call area (0-9) + 1 QSO con la stazione OH73ELK.



Per i radioamatori più esigenti e professionali sono a disposizione scelte davvero incredibili che consentono attività Single-Op, SO2R, Multi Singolo, Multi-2 e addirittura Multi-Multi fino a 4 postazioni! Da paura vero?

E' questo il caso del [PEI Dx Lodge](#) sulla Prince Edward Island in Canada.

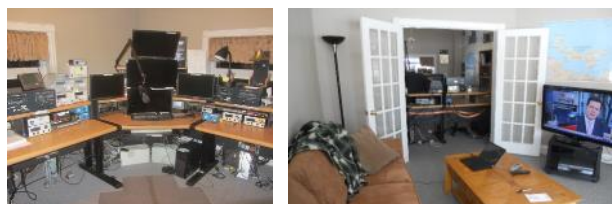
Lo slogan recita così: "Vorresti operare dalla stazione dei tuoi sogni con le migliori antenne mai viste? Trasforma i tuoi sogni in realtà e vieni al PEI Dx Lodge!"

...Beh direi che ci siamo no?



Il PEI DX Lodge vi offre la possibilità di operare in uno shack fornitissimo e organizzato a regola d'arte in quanto a transceiver e amplificatori e di trasmettere utilizzando le migliori antenne monobanda in stack.

Qualunque sia il vostro interesse, dal contesting al CW, dal Dxing al RTTY o più semplicemente non volete separarvi dalla radio durante le vostre vacanze e volete fare attività da una location IOTA con un prefisso speciale, ecco che il PEI Lodge fa al caso vostro e soddisferà appieno i vostri desideri radioamatoriali.



Tranquilli, mentre sarete in radio la famiglia potrà visitare una delle moltissime attrazioni locali, fare passeggiate ed escursioni lungo i molti corsi d'acqua e divertirsi sul vicino campo da golf.

L'alloggio prevede ogni tipo di comfort anche se tutto sembra girare più attorno all'attività radioamatoriale che alla reale vacanza... quindi attenti alla famiglia, è probabile che torni a casa prima del previsto!

Non credo infatti che, oltre alle 4 camere da letto, ai 3 bagni e alla cucina appena tirati a nuovo, all'asciuga capelli e alla lavatrice, vostra moglie sarà molto interessata alla brandina per poter dormire nello shack, all'attrezzato banco da lavoro e al generatore elettrico diesel da 15 KW!

D'altra parte siete qui per sedervi davanti ad un K3 Elecraft, ad un Icom 7800 e un IC 765-ProIII, a tre amplificatori lineari, due Antenna tuner, 4 computer in rete e ai tanti controller che servono a comandare una stazione multiperatore così ben fornita, che vi frega di vostra moglie?? Hi!

Le antenne (e qui arriva il bello) sono dislocate su "solo" 5 tralicci, ma non preoccupatevi avrete a disposizione anche centinaia di metri



di antenne in ricezione tra cui un receive four square!

In 160 metri un array di due elementi $\frac{1}{4}$ d'onda con 32 radiali ciascuno toglierà la voglia di TopBand che tanto vi manca nella vostra stazione in città, il four square per gli 80 mt con radiali elevati da terra vi consentirà i Dx più irraggiungibili e se ancora non foste contenti vi basterà commutare l'RTX sui 40 metri dove vi aspetta una 3 elementi yagi con 15 metri di boom a 44 metri da terra.. ne vogliamo parlare?

Gli stack di 3 Yagi 6 elementi per i 20mt sul traliccio da 46 metri e quello dei 15, composto da due 6 elementi e una 4 el., vi faranno mancare il fiato una volta premuto il PTT!

Insomma non vi mancheranno di certo le antenne, avrete a disposizione più di una soluzione per ogni banda!

Per i feticisti del dettaglio ecco la descrizione completa:

RX Antennas - DX Engineering Receive Four Square

- Array Solutions 20' Shared Apex Loop Array

- Top Beam Waller Flag @140' on 15m tower

160M - 1/4 Wave High, 1/4 Wave Spaced, 2 Element Array, Rohn 25 plus stinger, NE/SW, 82 radiali per element, DX Engineering Controller.

80M - Elevated 4 Square Array @16' 6 elevated radiali per element, DX Engineering Controller

Tower #1 - 145'

40M - 4 element M2 40M3FS on 48'4" boom (4th element OWA Modification) @ 145' - K7NV Prop Pitch Rotator, Green Heron Controller

30/20/17/15/12/10M - M2 Log Periodic 10-30 Mhz @ 95' fixed on South America/Southwest U.S.

Tower #2 - 150'

20M - 6/6/6 @ 151'/87'/30'

- Top antenna - 6 element M2 M20M6 on 59' boom rotatable K7NV Prop Pitch Rotator, Green Heron Controller

- Middle antenna - 6 element M2 M20M6 on 59' boom sidemounted, rotatable, K7NV Prop Pitch Rotator, Green Heron Controller

- Bottom antenna - 6 element M2 M20M6 on 59' boom fixed on Europe

Tower #3 - 84'

10M - 7/4 @ 90'/30'

- Top antenna - 7 element M2 10M7 on 44' boom rotatable

- Bottom antenna - 4 element modified 204BA rotatable

6M - 5 element M2 6M5 @ 84' (with Top 10M yagi)

Tower #4 - 140'

15M - 6/6/4 @ 150'/100'/50'

- Top antenna - 6 element M2 15M6 on 44'10" boom rotatable

- Middle antenna - 6 element M2 15M6 on 44'10" boom rotatable

- Bottom antenna - 4 element modified 204BA rotatable

- 10 Meter High @145' - 7 element M2 10M7 on 44' boom rotatable

12/17M - 3 element A3SW @ 30' fixed on Europe

Tower #5 - 30'

2M Ringo Ranger @ 30'

Rotators

Orion 2800 rotators on all rotatable antennas, except as noted

Feedline

7/8" Hardline feeds to all rotatable monoband antennas

40M & above

Quindi, siete convinti? Cliccate e prenotate!

<http://www.peidxlodge.com/index.htm>

Mi aspetto già la domanda dei più "estivi" tra voi: "ma in vacanza non dovevamo andare al mare"?

Ed io vi rispondo: "Vi può andare bene VP5?"



Tutti gli operatori radio sanno che VP5 significa **Turks and Caicos**, una delle più prestigiose mete caraibiche. La spiaggia a sabbia bianca di Grace Bay è stata recensita come la seconda più bella al mondo!

Ad Harbour Rock troverete una fantastica villa con 4 camere e 5 bagni, una cucina perfettamente attrezzata, un soggiorno, una terrazza ed una piscina privata che si affacciano sull'oceano, mentre verrete accarezzati dalla costante brezza marina che vi farà dimenticare il condizionatore di casa in un nanosecondo!

Fino a qui una vacanza di alta classe per chiunque, ma per il radioamatore questo è il posto in cui verrete assaliti dal vostro miglior *pile-up* di sempre senza mai scontentare la famiglia.

La stazione, semplice, essenziale e ben fatta è esposta a nord a 30 metri di altitudine e dista 500 metri dal mare.

Avrete a disposizione una SteppIR 3 elementi (6-40mt, warc incluse), un dipolo inverted V per gli 80 mt ed una inverted L per i 160mt oltre ad una Cushcraft A3S, popolarissima tri-bandier.

In compagnia del “sempre verde” K3 Elecraft avrete il piacere di lavorare con un Kenwood



TS 590S ed un amplificatore KPA 500 Elecraft con il proprio accordatore KAT500.

Viene consigliato di portarsi il proprio PC con il logging software, le proprie cuffie e microfono e perché no anche la propria radio se ci siete così affezionati.

Assolutamente sconsigliato invece il trasporto di attrezzature più pesanti, come ad esempio un amplificatore lineare più potente, per evitare inutili salassate e depositi cauzionali in dogana.

Non certo una megastazione, ma davvero avrete bisogno di altro in questo paradiso terrestre?

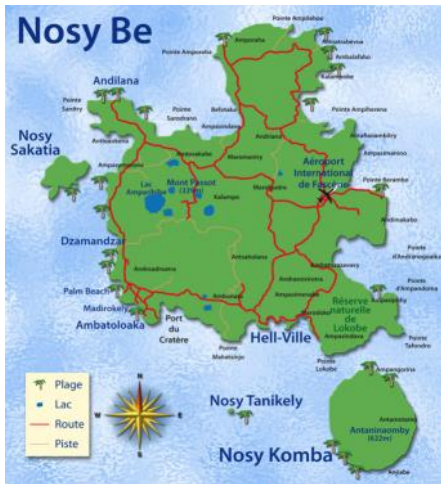
Per prenotare la vacanza e poter utilizzare lo shack ricordate però di contattare Jim K4QPL prima di comprare il biglietto aereo. VP5 infatti non riconosce le norme della CEPT, per poter operare dovrete avere un'apposita licenza che vi consentirà di trasmettere con il call VP5/vsCall; Jim se ne occuperà per voi in circa 30 giorni.

Non siete tipo da Caraibi ma impazzite per i gamberi rossi? Facciamo una puntatina in **Madagascar**, Michele IK5ZUI & 5R8UI fa al caso nostro!



In copertina

Trasferitosi in Madagascar nel 2010, oltre ad essere istruttore professionista di diving, coltiva la sua passione per la radio dalla fantastica isola di Nosy Be. (prefix 5R - IOTA AF057 - ITU 53 - CQ39- LH46CQ)



Qui potrete scegliere il vostro alloggio tra 4 strutture alberghiere nelle quali godrete di ogni tipo di comfort, potrete inoltre

contare sull'esperienza di Michele per ogni tipo di attività: Padi Diving, immersioni, snorkeling, gite in barca, escursioni e pic-nic sulle isole vicine, tour in bicicletta, gite in Quad, golf, cavalli e... la Radio ovviamente!

Michele si occuperà di mettervi in regola con la licenza, in meno di tre settimane avrete il vostro call targato 5R e sarete pronti ad operare da una stazione di tutto rispetto: K3, interfacce varie, antenne in RX e dipoli dai 160 ai 10 metri Warc incluse.

Di seguito il link della pagina web: <https://www.dx-holiday.com/africa/madagascar/>



Per chi avesse deciso di cambiare totalmente aria ed allontanarsi da casa il più possibile, cosa di meglio del Leilani Bed&Breakfast su Big Island.. alle Hawaii!

<https://www.leilanibedandbreakfast.com>

Un sacco di ore di volo, ma per un buon proposito: ritrovarvi in Paradiso.

Il relax, la quiete e la serenità del posto sono impareggiabili.

Sarete solo voi, la natura e la radio.

Randy e Lynn si occuperanno di accogliervi e farvi sentire a casa nel loro semplice e familiare Bed & Breakfast, pianificare per voi le varie escursioni, condurvi in immersioni mozzafiato nelle acque Hawaiane o portarvi a pesca di Marlin.

Per ciò che riguarda l'attività radio avrete la possibilità di portare la vostra propria attrezzatura, radio e antenna filare da lanciare su uno dei tanti alti alberi del parco oppure utilizzare lo shack a disposizione:



Icom 756 Pro111 con Icom SP20

Ameritron AL82 Full Legal Limit Amplifier
Comet GP-9 2m/440 vertical at 60feet
Yaesu G-2800DXA rotator, LDG 6 position coax switching, Heil microphone, Heil BM-10 boomset, and Heil foot switch.



Steppir 4 element yagi with 6m, 30m, & 40m.

Steppir BigIR 111 Vertical 3.5 - 54.0 MHZ

40 Meter 4 Square

L'utilizzo della stazione fino ad 1 ora al giorno è gratuito, prendendo accordi invece ne è possibile l'utilizzo prolungato anche in occasione di attivazioni o contest.

Molte altre le offerte che ormai si trovano sempre più agevolmente grazie ad internet: Cipro, Svalbard Is., Tanzania, Iran, India, Nord e sud America, Cook Island, le isole Fiji, Vanuatu.. tutte mete che hanno sapore di viaggi e vacanze, ma che agli occhi di un Radioamatore profumano principalmente di Radio!

Come dicevano nell'antica Roma?

S.P.Q.R.: Sono Pazzi Questi Radioamatori!

Buone vacanze

Alessandro IU2IBU

Bollettino DX-pedition

luglio - agosto 2021

Cari Dx-er, ecco il nuovo bollettino di tutte le spedizioni che saranno "On AIR" a luglio e agosto. Come sempre, buoni Dx e buona radio a tutti!!

Alessandro IU2IBU

Fonte: NG3K.com

Abbreviazioni più usate nel bollettino:

ASL: (above sea level) sopra il livello del mare b/c: (because) perché - ECNA: (east coast north America) costa est USA - GS: (green stamp) Francobollo verde p.es \$1 dollaro - home call: il proprio nominativo - **Mainly**: principalmente - nr: (near) vicino - QRV: attivo, on the air - SAE: (self addressed envelope) busta pre-intestata - SASE: (self addressed stamped envelope) busta pre-intestata con bollo - SES: Stazione evento speciale - **Spare time operation**: (stessa espressione di Holiday Style operation) Attivazione a tempo libero (non sarà sempre on Air) - TBA: ancora da comunicare - TBD: ancora da stabilire - w/: con - wx: (weather) tempo atmosferico - Z: Universal time - UTC: Greenwich time

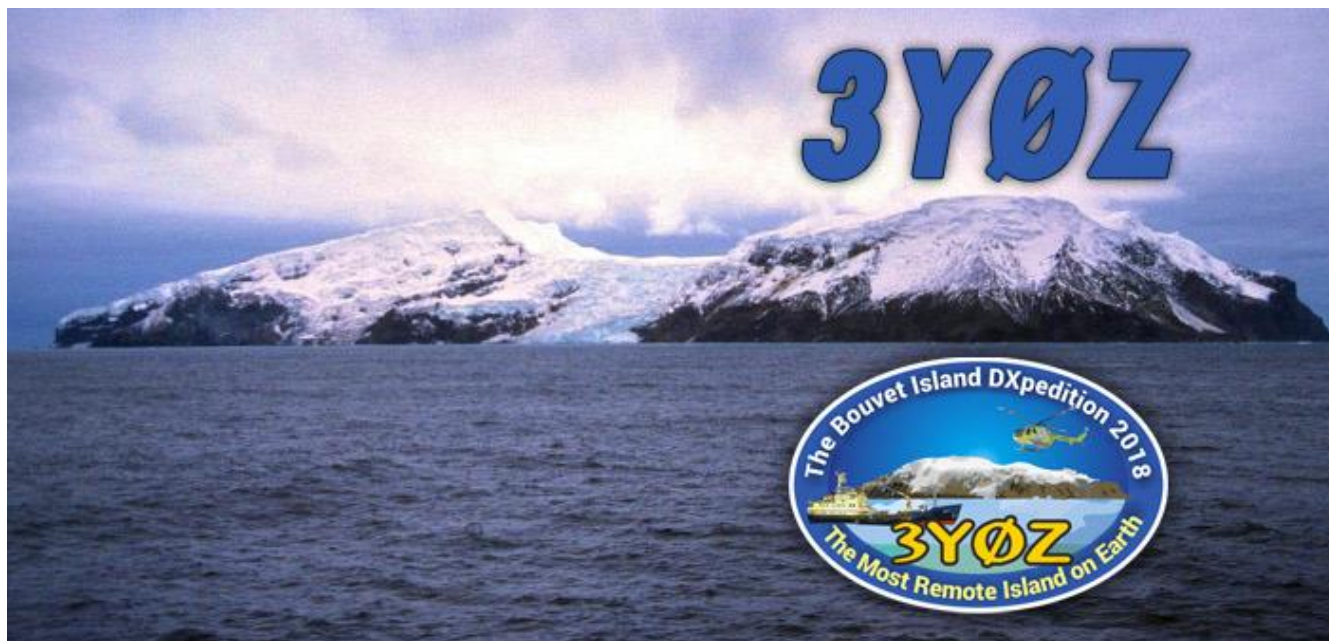
DAL	AL	DXCC	CALL	QSL via	NOTE ED INFO SPEDIZIONE
2021 Jun08	2021 Jul10	Greenland	OX3LX	LoTW	By OZ1DJJ fm IOTA NA-018, NA-220, NA151; HF + 6 4m; spare time operation; QSL also OK via OZ0J and Club Log OQRS
2021 Jun12	2021 Jul05	Guadeloupe	TO11A	F6HMQ	By F6GWV F6HMQ; focus on 6m; holiday style operation
2021 Jun13	2021 Jul05	Burkina Faso	XT2AW	LoTW	By DF2WO fm Ouagadougou (IK92fh); 160-6m; CW SSB FT8 + satellite; 100w; hex beam, vertical, dipole; QSL via M0OXO OQRS
2021 Jun17	2021 Jul31	Djibouti	J20EE	LoTW	By F8FKJ; HF; QSL via eQSL (no paper QSLs)
2021 Jun21	2021 Jul31	St Helena	ZD7	TBA	By G3WIP; HF; operation to continue until Sep 30
2021 Jun26	2021 Jul02	Turks & Caicos	VP5	LoTW	By W3QP as VP5/W3QP; HF; end-fed antenna; QSL via eQSL
2021 Jun27	2021 Jul04	Market Reef	OJ0	LoTW	By OH3JR as OJ0JR and OG2M as OJ0MR; 6m; FT8 CW SSB; QSL OJ0MR via LoTW and OJ0JR via OH3JR (B/d)
2021 Jun30	2021 Jul03	Alaska	KL7RRC	N7RO	By N7QT W8HC NL8F N3QQ fm Adak I (IOTA NA-039); 40-6m; CW SSB FT8 (f/h)

Bollettino DX-pedition

DAL	AL	DXCC	CALL	QSL via	NOTE ED INFO SPEDIZIONE
2021 Jun30	2021 Jul04	Liechtenstein	HB0	EB7DX	By HB9HBY as HB0/HB9HBY fm Steg; FT8 CW SSB; 160-10m; G5RV
2021 Jul04	2021 Jul17	British Virgin Is	VP2V	K3TRM	By K3TRM as VP2V/K3TRM fm Tortola; 40-6m; SSB RTTY FT8 + satellite
2021 Jul07	2021 Jul12	Alaska	KL7RRC	N7RO	By N7QT W8HC NL8F N3QQ fm Kiska I (IOTA NA-070); 40-6m; CW SSB FT8 (f/h)
2021 Jul07	2021 Jul14	Aruba	P4	ND7J	By ND7J as P4/ND7J and N4IQ as P4/N4IQ; QRV for IARU Contest
2021 Jul09	2021 Jul13	Alaska	KL7	LoTW	By W1AW/KL7 Team as W1AW/KL7; HF; QRV for IARU HF Championship; QSL via W1AW, Club Log OQRS
2021 Jul14	2021 Jul16	Alaska	KL7RRC	N7RO	By N7QT W8HC NL8F N3QQ fm Adak I (IOTA NA-039); 40-6m; CW SSB FT8 (f/h)
2021 Jul14	2021 Jul21	Bahamas	C6AHA	LoTW	By N4RRR K4KSW N4QBS NN2T fm Bimini I (IOTA NA-048); HF FT8 SSB CW; QSL via Club Log OQRS
2021 Jul23	2021 Aug03	St Vincent	J88PI	GW4DVB B Direct	By GW4DVB fm Palm I (IOTA NA-025, FK92ho); 40-6m; SSB FT8
2021 Jul21	2021 Jul26	Svalbard	JW0W	LoTW	By LB1QI LB2HG LA7GIA LA7QIA LA8OM fm Prins Karls Forland I (IOTA EU-063); focus on 40 30 20m; focus on NA and Asia; 1kw; VDAs and verticals nr salt water; QSL via M0OXO; QRV for RSGB IOTA
2021 Jul25	2021 Sep04	Azores	CT8	LoTW	By W6PQL as CT8/W6PQL; FT8 on all bands; 20m SSB
2021 Aug01	2021 Aug30	Dominican Republic	HI9	eQSL	By HB9TUZ as HI9/HB9TUZ fm Las Terransa; 40-10m; SSB
2021 Aug11	2021 Aug16	Bermuda	VP9EE	OZ2I	By OZ2I; CW; QRV for WAE CW Contest

DX-pedition

La maledizione di Bouvet



Purtroppo sembra esserci una maledizione su Bouvet, dopo il fallimento nel 2018 della attivazione 3Y0Z, ecco un'altra notizia tristissima.

La Braveheart, la nave che per oltre 20 anni ha servito la comunità radioamatoriale solcando i mari di tutto il mondo e portando gruppi di OM nei posti più sperduti del pianeta regalando nuovi onori di assoluto prestigio, ebbene, la nave è in vendita.

A causa della pandemia e della grave crisi finanziaria seguita ad essa, il capitano Nigel Jolly è stato costretto a vendere la sua creatura.

Questo significa che la spedizione da Bouvet del 2023, 3Y0J, che aveva stipulato un contratto con la Braveheart, viene automaticamente cancellata.

Qui trovate tutti i dettagli:

<https://www.dx-world.net/3y0j-dxped...uvet-island/>

Si chiude un capitolo glorioso che per chi ama il DX e la scalata al DXCC, non può che lasciare un grande senso di amarezza ed inquietudine.

Con questa ventata di protezionismo del pianeta che rende impossibile l'accesso a posti prima raggiungibili, con queste dittature che sembrano inattaccabili, con questa crisi globale che ci attanaglia favorita anche dalla pandemia e con questa crisi di vocazione dei giovani a dare ricambio a quei spedizioneieri scafati che ci hanno fatto divertire, mi chiedo cosa sarà della nostra passione, cosa sarà del DXCC?

Bouvet: Un'isola piena di fantasmi e misteri



Bouvet Island è il luogo più lontano e dimenticato dell'intero pianeta, un'isola a metà strada tra Africa e Antartide, e probabilmente considerata la terra emersa più lontana da ogni insediamento umano. Bouvet Island si trova a oltre 2.000 km dall'isola di Tristan Da Cunha, ultimo luogo abitato prima dei ghiacci dell'Antartide, e a 2.525 km dal Sud Africa.

Nonostante l'isola, che si estende per 49 km quadrati, sia per il 93% ricoperta da ghiacciai che bloccano la costa est e sud, non è del tutto disabitata: ne hanno fatto il loro habitat leoni marini, foche, gabbiani e pinguini, oltre a specie vegetali semplici come muschi e licheni.

L'isola ha origini vulcaniche: al suo centro si trova il cratere del vulcano Wilhelm II, inattivo da tempo, anche se studi recenti hanno individuato, sotto la caldera, un lago di lava fusa.

L'isola venne scoperta da Jean-Baptiste Charles Bouvet de Lozier nel gennaio del 1739, che le diede il nome.

In seguito ci fu una piccola diatriba nella sua denominazione: la sua posizione nell'oceano venne registrata in modo scorretto e James Lindsay, quando nel 1808 sbarcò su Bouvet Island, la nominò Lindsay Island. L'isola man-

tenne questo nome fino al 1825, quando il capitano Norris riscoprì (per la terza volta nella sua storia) la piccola isola, rinominandola Liverpool Island e consegnandola alla famiglia reale britannica.

Nel dicembre 1927 attraccò sull'isola un vascello norvegese. L'equipaggio sostò a Bouvet Island per circa un

mese, reclamando l'isola come propria e rinominandola Bouvetøya, in onore del primo scopritore Jean-Baptiste Charles Bouvet de Lozier. Da allora, e fino ai giorni nostri, sul suolo di Bouvet Island sventola bandiera norvegese e il sito viene occasionalmente usato per spedizioni scientifiche che hanno lo scopo (dichiarato) di seguire le migrazioni delle balene.

La Norvegia nel 1994 realizzò sull'isola un container che doveva fungere da stazione scientifica, che però dal satellite non è più visibile, nonostante i suoi 36 metri quadrati, poiché nel 2007 venne travolto e sepolto da una valanga.

Se si pensa che raggiungere l'isola sia semplice ci si sbaglia di grosso: non solo per la distanza dalla terraferma, ma anche perché le scogliere di Bouvet Island sono a picco sul mare e per mettervi piede bisogna prima raggiungere la costa con una nave e quindi essere trasportati sull'isola con un elicottero.

Non ci sono né porti né attracchi per le navi, poiché le pericolose scogliere e il mare perennemente agitato rendono la navigazione praticamente impossibile.

Insomma, che importanza potrebbe avere

Bouvet Island? Ci sono stati forse degli avvistamenti di mostri marini? UFO? Alieni? Specie marine mai scoperte prima? Tesori nascosti? Fantasmi?

La scialuppa fantasma di Bouvet Island

Tutto ebbe inizio nell'aprile 1964, quando il tenente comandante Allan Crawford venne inviato a Bouvet Island a bordo della rompighiaccio HMS Protector, della Royal Navy, per studiare una zona di ghiaccio emerso, generata da una eruzione del vulcano dell'isola avvenuta circa un decennio prima.

L'uomo sorvola il territorio, scatta fotografie per studiarne la morfologia, controlla le mappe in suo possesso, scrive appunti sul suo taccuino, fino a quando si accorge di un lago, situato a nord dell'isola (lago che nelle mappe non è segnato), in cui galleggia una scialuppa di salvataggio.

Crawford inizia a compiere giri concentrici su quella scialuppa, per cercare di capirne di più. La barca non presenta bandiere e quindi è impossibile risalire alla nazionalità.

Non ci sono vele né motori di alcun tipo. Crawford si accorge che, sulla riva del lago, c'è un bidone di rame vicino a dei remi. Nient'altro. Nessun cadavere, nessuna traccia di presenza umana presente o passata, niente di niente.

Crawford scatta quante più fotografie può di quella scialuppa, dopodiché torna indietro, sulla HMS Protector, e informa chi di dovere su quanto ha visto a Bouvet Island.

Due anni più tardi un'altra spedizione viene inviata sull'isola, e di nuovo viene compiuto un rilevamento attorno al lago, ma questa volta della scialuppa non c'è alcuna traccia. Sparita.

Cosa può essere accaduto alla scialuppa? Due sono le ipotesi: o qualcun altro si è portato via la barca, o questa è affondata. Ipotesi plausibili, ma un elemento resta inspiegabile: come ci è

arrivata lì, la scialuppa?

Il lago, al momento della scoperta di Crawford, si era formato da una decina di anni appena, e nessun ente, pubblico o privato che fosse, ne aveva mai rivendicato la proprietà. Chi ha portato la barca fin lì? E dov'è finito il suo equipaggio, visto che non c'è anima viva nell'isola? Perché l'equipaggio della scialuppa non ha lasciato alcuna traccia della sua presenza?

Vela incident

Ad aggiungersi a questo mistero, nel 1979 il satellite americano Vela Hotel rilevò un lampo di luce tra Bouvet Island e le Isole del Principe Edoardo. Il fatto, noto come "Vela Incident", pare sia stato causato dallo scoppio di una bomba nucleare, frutto di un progetto congiunto tra il Sud Africa ed Israele, anche se nessuno di questi Paesi ha mai ammesso di aver sperimentato armi nucleari nella zona di Bouvet Island.

Il doppio lampo di luce che venne registrato, però, ha tutti gli aspetti per essere collegato a un'esplosione nucleare a tutti gli effetti, e infatti secondo il commodoro Dieter Gerhardt si sarebbe trattato di un esperimento nucleare sud africano chiamato "Operazione Phoenix".

Ci fu anche un'ipotesi "celeste" per il Vela Incident, quando si parlò della possibilità che un piccolo meteorite potesse aver colpito la strumentazione del satellite americano, ma venne scartata da un'analisi della Defense Intelligence Agency.

La redazione di Radiospecola



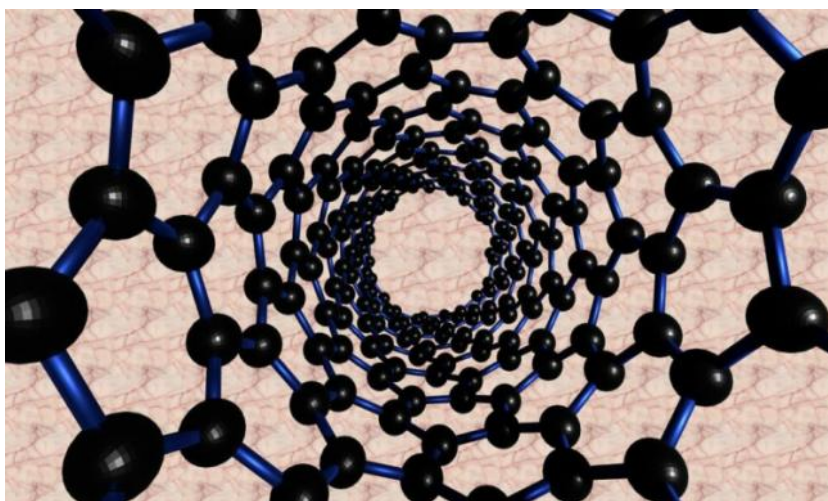
Un nuovo modo per generare la corrente elettrica

Nel 2010 il team capitanato dal professor Strano annunciò la scoperta di una nuova proprietà dei nanotubi in carbonio, che stimolò ricerche in ambito energetico verso nuove frontiere. Micro particelle di carbonio interagiscono con un particolare solvente e possono produrre corrente elettrica in modo “wireless”.

Gli ingegneri del MIT di Boston (Massachusetts Institute of Technology) hanno sfruttato un innovativo sistema elettrochimico ottenuto con la frammentazione di nanotubi in carbonio immersi in un solvente organico simile al Teflon e la conseguente interazione fra gli stessi è il segreto della generazione “*wireless*” di elettricità. Il solvente estrae elettroni dalle particelle creando flusso di cariche negative.

Michael Strano, professore presso il corso di ingegneria chimica al MIT, afferma che “*è come fare elettrochimica, ma senza cavi*”. “*Le possibili applicazioni hanno un sapore fantascientifico e “stellare”*” commenta Ray Baughman, direttore della Nanotech University di Dallas, parlando della ricerca e dell’immenso lavoro svolto dai ricercatori.

I **nanotubi di carbonio** (tubi cavi formati da un reticolo di atomi di carbonio) possiedono proprietà uniche e possono generare onde termiche attraverso **impulsi di calore** che viaggiano lungo il tubo stesso creando una corrente elettrica. Quando il nanotubo è rivestito da un polimero si crea un’asimmetria chimico-fisica



Rappresentazione di un nanotubo di carbonio

che rende possibile il flusso di elettroni dalla parte rivestita a quella non rivestita ed il solvente “affamato” di elettroni raccoglie la corrente.

Sono passati dodici anni da quando il MIT di Boston ha annunciato la scoperta del fenomeno che avrebbe potuto condurli verso un’area di ricerca nel campo energetico, prospettando la possibilità di sfruttare più efficacemente il fenomeno della termoelettricità.

La **termoelettricità** consiste nella produzione di elettricità come risultato della differenza di temperatura tra due estremità o come conseguenza dello scorrere di corrente elettrica

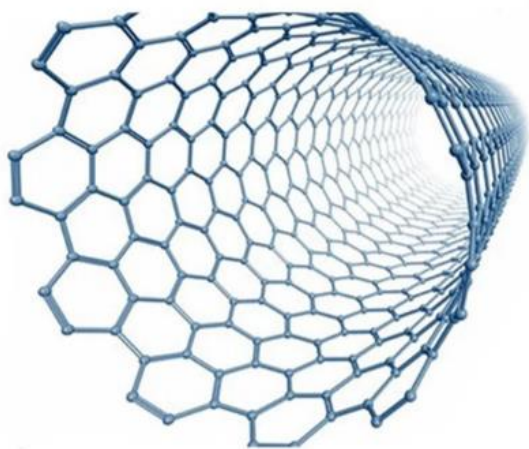
La conversione di calore in elettricità era già stata scoperta nel 1821 dal fisico estone Thomas Seebeck e successivamente approfondita dal fisico francese Jean Peltier, per questo è nota come **effetto Peltier-Seebeck**. A Lord Kel-

vin, colui che ha enunciato il secondo principio della termodinamica e che presta il nome alla scala assoluta di temperatura, è dovuta la scoperta del fenomeno inverso. Egli studiò la possibilità di riscaldare/raffreddare un materiale facendo scorrere in esso corrente elettrica (*effetto Kelvin*). Quindi **la termoelettricità indica che le cariche** (concepibili come elettroni o vacanze) **si spostano da una zona più calda ad una più fredda**, muovendosi in una maniera simile ad un gas riscaldato che si espande.

Per sfruttare al meglio la proprietà i ricercatori hanno macinato i nanotubi fino a ridurli in polvere, successivamente hanno compattato il materiale per ottenere fogli carboniosi dai quali è stato ricavato un particolato (a misura delle particelle durante le fasi di sperimentazione fu di circa 250 micron). L'estrazione di elettroni genera uno squilibrio che il materiale cerca di compensare muovendone altri.

Le onde di energia termica sono descrivibili come **impulsi di calore** e gli studiosi parlano di "*chicken wire lattice*" (*rete come la gabbia dei polli*), perché la disposizione degli atomi ricorda il *pattern* delle reti usate per recintare i polli.

Durante la sperimentazione i nanotubi sono stati ricoperti con uno strato di combustibile, innescato tramite un raggio laser o una scintil-



Disegno di un nanotubo di carbonio in vendita su un classico sito online per Radioamatori. In questo schizzo è più evidente la struttura esagonale a "rete metallica come la gabbia dei polli".

la. Il calore però non si propagava solo nello strato superficiale, ma entrava all'interno del reticolo di atomi di carbonio accelerando ulteriormente: lungo il nanotubo scorreva un'onda termica di 3000 Kelvin (circa 2700 C°) con una velocità di propagazione 10000 maggiore del valore della normale velocità di reazione. I ricercatori sono rimasti colpiti dai risultati con un picco di voltaggio registrato di valore imprevedibile: **l'energia prodotta usando è 100 volte maggiore dell'energia ricavabile da una batteria a ioni di litio dello stesso peso** (ogni particella può generare 0,7 volt). I ricercatori hanno quindi creato reattori *packed bed*, ovvero *array* di centinaia di particelle all'interno di un tubicino. Prima di tutto il *packed bed* è contemporaneamente filo e reattore: non è più necessario un sistema elettrochimico da cui far partire il cablaggio ed è decisamente più maneggevole. La potenzialità è immensa perché **non sarà più necessaria la presenza di batterie** in quanto il sistema sarà capace di estrarre energia dall'ambiente.

L'applicazione della termoelettricità ha origine negli anni '60 dello scorso secolo e necessita l'utilizzo di **materiali che siano buoni conduttori di elettricità, ma non di calore**. Normalmente conducibilità termica ed elettrica vanno di pari passo, ma questo non vale per i nanomateriali.

La vera intuizione di Strano è fantascientifica: intendono utilizzare questo tipo di energia per la costruzione di polimeri usando **anidride carbonica come sostanze di base ed energia solare**. Durante la fotosintesi l'energia solare permette reazioni chimiche che trasformano l'anidride carbonica in zuccheri che nutrono la pianta. Strano ha già realizzato un polimero capace di rigenerarsi usando anidride carbonica attraverso un processo alimentato esclusivamente ad energia solare.

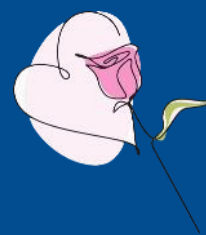
È solo una particella posta in un solvente che inizia a generare un campo elettrico.

Rosario - I2R7T

RADIOSPECOLA EN ROSE



voce alle donne della radio



Donne orgogliosamente Radioamatori

di Emanuela IZ2ELV

Ci chiamano YL, siamo donne che sono entrate a testa alta in un hobby maschile, quello della radio, dell'elettronica, delle antenne e della fisica, nozioni che si devono conoscere bene anche per non farsi mai trovare impreparate dagli OM, acronimo di *old men*, ovvero i radioamatori.

Noi siamo le YL, *Young lady*, non sarebbe stato carino se per par condicio ci avessero chiamate *old woman*. La nostra modulazione buca l'etere grazie ai toni alti della voce femminile e questo è l'unico vantaggio che abbiamo rispetto ai nostri colleghi maschi. Come loro abbiamo superato, senza sconti, esami ministeriali per ottenere la patente di operatore di stazione di radioamatore, uno di radiotecnica e, ai miei tempi, di ricezione e trasmissione telegrafica, prova ormai abolita da anni.

In radio veniamo trattate alla pari, spesso con un pizzico di galanteria dandoci la precedenza nei collegamenti, ma talvolta capita anche di sentirci dire "ma vai a fare la calza!" da qualcuno che comunque non ha il coraggio di



identificarsi.

Ma quali sono gli effetti collaterali per una donna che sceglie il radiantismo come hobby? Nessuno, se non qualche stranezza che salta subito all'occhio. Quando facciamo lo spelling al telefono ci risulta difficile usare i nomi delle città e non l'alfabeto fonetico internazionale, pane quotidiano quando siamo in radio. Nella quotidianità, quando ascoltiamo qualche suono ripetuto, lo identifichiamo subito come una lettera dell'alfabeto Morse, che sia una strombazzata di clacson oppure qualche cicalino. Quando siamo su un mezzo pubblico, bus o treno e guardiamo fuori dal finestrino, passiamo in rassegna tutti i tetti alla ricerca di qualche antenna radioamatoriale e la scrutiamo



Radiospecola *en rose*

per capire i gusti radioamatoriali del suo possessore. Non ci tiriamo indietro se dobbiamo usare saldatore e stagno per saldare un connettore al cavo coassiale, oppure controlliamo scrupolosamente l'efficienza di un'antenna con un analizzatore e stabiliamo se deve essere modificata leggermente per farla risuonare al meglio.

Poi ci sono certe situazioni che creano anche un po' di imbarazzo, tipo quanto mi è successo parecchi anni fa in ufficio. Il padre del mio capo era un SWL (*short wave listener*, ascolta-



tore di onde corte) e aveva la mania di comperare antenne nonostante continuassi a ripetergli che per l'ascolto basta un pezzo di filo elettrico collegato alla radio e buttato fuori dalla finestra. Un giorno ordinò un'inutile e piccola antenna Yagi (per intenderci del tipo direzionale utilizzata anche per ricevere i segnali televisivi del digitale terrestre), tra l'altro non idonea per l'ascolto delle onde corte, pensando di riceverla già pronta per l'utilizzo.

Quando aprì la scatola di trovò davanti una serie di tubetti di alluminio e quelli che per lui erano strani aggeggi, corredati da vaghe istru-



zioni di montaggio che parlavano di boom, direttori, riflettori e gamma match, termini che lo mandarono nella confusione più totale. Pensò bene di richiudere l'imballo, prendere un cacciavite e venire in ufficio dalla sottoscritta, chiedendomi cortesemente di assemblarla. Felicissima di mettere da parte per le scartoffie per dedicarmi al mio hobby, mi misi all'opera sotto gli occhi incuriositi dei miei colleghi, che non mi risparmiarono qualche battuta ironica con il risultato di farmi solo sorridere.

Ma il divertimento puro è quando accendiamo la radio. L'ultimo week-end di maggio noi donne abbiamo monopolizzato un po' le frequenze e mi sono messa in gioco anch'io in una sorta di gara (contest) dove si dovevano collegare quante più YL possibili, soprattutto di un altro continente per un ottenere un punteggio più alto. La mia partecipazione al contest di per sé non è andata bene, ho collegato solo Raisa, una YL russa che gentilmente mi ha già confermato il collegamento con la consueta cartolina che si scambiano i radioamatori. Ma non è il risultato che conta, l'importante è partecipare, passare del tempo in radio alla ricerca di segnali lontani e collegare chiunque risponde alla mia chiamata, sia YL e OM, perché al di là dell'acronimo, siamo tutti radioamatori accomunati dalla stessa passione, che fa sì che in frequenza siamo tutti *friends* e molto spesso nascono anche delle belle amicizie che durano nel tempo.

Emanuela, in radio IZ2ELV

73' Emanuela IZ2ELV

Contest

ARI INTERNATIONAL DX CONTEST 2021 Risultati Italia

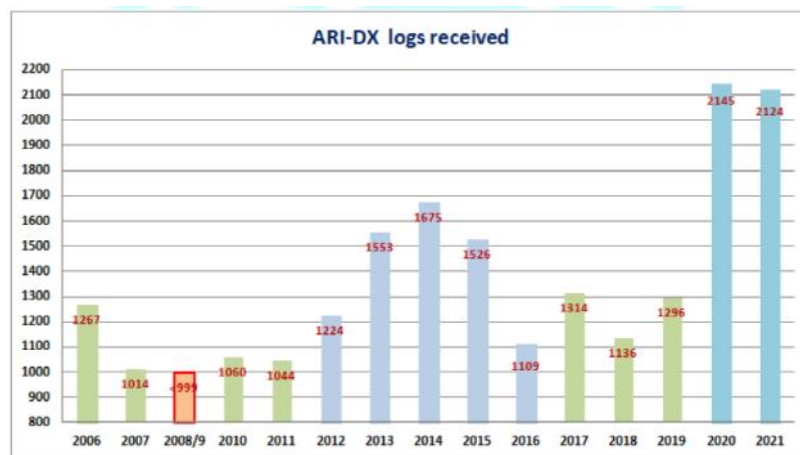
Cari Contester,

è con grande piacere che vi presento a tempo di record i risultati della edizione 2021 dell'ARI International DX Contest.

Dopo l'edizione record 2020, con tutta l'Italia e gran parte del mondo in lockdown, era difficile prevedere il numero di stazioni di questa edizione. In generale si osserva una leggera diminuzione dei log ricevuti che passano da 2145 della scorsa edizione a 2124 di questa, ma con un ulteriore aumento dei log DX ricevuti (1652 rispetto agli 1552 della scorsa edizione) a discapito di una sensibile diminuzione dei log italiani (472 contro ai 593 ricevuti nella scorsa edizione).

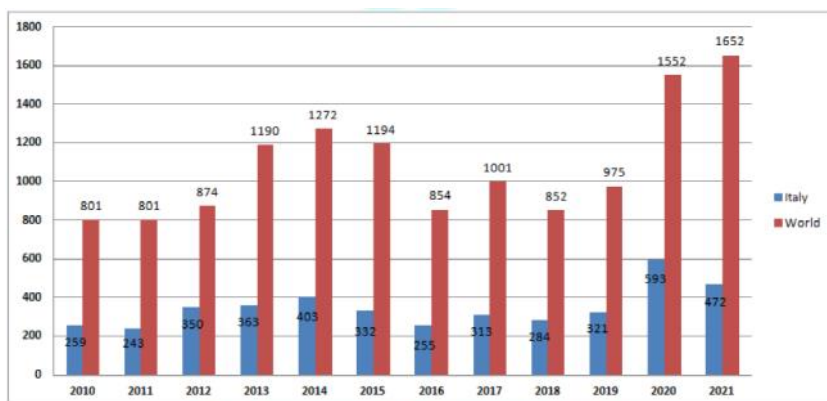
Le condizioni sono state ancora una volta sotto le aspettative con le bande molto chiuse rispetto alle settimane precedenti/successive. Nonostante ciò, il record della categoria Singolo-Op CW High Power e Singolo-Op RTTY Low Power sono stato battuti!

Nella categoria Multi Operatore Singolo TX, in cui si sono cimentati in 11 stazioni (ricordiamo che lo scorso anno non erano pre-



senti le stazioni multi op) si impone **II2S** (op: IZ2FOS IZ2KXC IU2IBU IK2TDM IK2UJS IK2QEI IZ2DLV) lasciando in seconda posizione **IQ8SN** (op: IZ8FWN IZ8JAI) – che vincono il premio speciale IQ – e **IO9A** (op: IT9SSI IT9UFP IT9YVO) in terza posizione. Nella categoria Multi Operatore Multi TX vince **IQ3ME** (op: IZ3GOO IK3YBX IW3FVZ IW3GST IU3KHI IZ3LCP IZ3VTH) imponendosi su **IQ1LA** (op: IK1QBT IU1HHH IU1JFH) e **IQ4RN** che conquistano rispettivamente la seconda e la terza piazza. Sono state 3 le stazioni a partecipare a questa categoria.

Nella categoria Singolo Operatore CW HP, in cui hanno partecipato 34 stazioni (contro le 48 della passata edizione), vince Luca, stabilendo il nuovo record di categoria, **IR2Q** (op: IK2PFL) battendo Luigi **IK0YUT**, che finisce nuovamente secondo, e Michele **IR4K** (op: IZ4ZZB) in terza posizione. Nella categoria Singolo Operatore CW LP, Salvatore **IO8O** (op: IK8UND) imponendosi grazie



Contest

ad una migliore accuratezza e al minor numero di errori su Fiorino **I3FDZ** (che lo scorso anno finì terzo), mentre in terza posizione troviamo Joe **IT9RZU**. I partecipanti in questa categoria sono stati 83 (nella passata edizione furono 100).

Nella categoria Singolo Operatore SSB HP, dove hanno partecipato 53 stazioni (lo scorso anno furono 61), vince Marco **IK0PHY** battendo Claudio **IK2YCW** e Ant **IR8M** (op: **IZ8CCW**). Nella Categoria Singolo Operatore SSB LP (in cui si sono cimentati 142 partecipanti – rispetto 62 la passata edizione), vince Alessandro **IZ5CMI**, battendo Alessandro **IT9FRX**, che conquista di misura la seconda piazza su Giuseppe **IT9HBS** terzo. In questa categoria hanno partecipato in 95 contro le 142 stazioni della passata edizione, sicuramente la categoria che ha avuto una più forte riduzione di partecipazione.

Nella categoria Singolo Operatore RTTY HP, in cui ci sono stati 26 i partecipanti (contro i 33 della passata edizione) Paolo **IN3VVK** si conferma ancora una volta vincitore (quarto anno consecutivo); in seconda posizione troviamo Alessandro **I18K** (op: **IU8DKG**) invece in terza posizione si riconferma Alfio **IT9VCE**. Nella categoria Singolo Operatore RTTY LP vince con nuovo record di categoria Andrea **IK6VXO**; in seconda posizione troviamo Oreste **IZ8EDJ** e in terza posizione si posizione Fabio **IK4QJF**. In questa categoria hanno partecipato 58 stazioni rispetto alle 70 stazioni che avevano partecipato lo scorso anno.

2021	TOT	ITA	DX
SO MIX LP	213	51	162
SO MIX HP	109	25	84
SO CW LP	544	83	461
SO CW HP	234	34	200
SO SSB LP	354	95	259
SO SSB HP	118	53	65
SO RTTY LP	281	58	223
SO RTTY HP	96	26	70
MS	30	11	19
MM	5	3	2
CHECKLOG	125	28	97
SWL	15	5	10
TOT	2124	472	1652

Nella categoria Singolo Operatore MIXED HP dove si sono cimentati 25 partecipanti – rispetto ai 36 dello scorso anno – si conferma in prima posizione per il secondo anno consecutivo Filippo **IR1G** (op: **IZ1LBG**), battendo Roberto **I2WIJ/1** che riconferma la seconda piazza; la terza posizione la conquista Gianfranco **IO3X** (op: **IV3JCC**). Nella categoria Singolo Operatore MIXED LP, in cui hanno partecipato 51 stazioni rispetto alle 66 stazioni della passata edizione, vince Giuseppe **IR9R** (op: **IT9WDC**), battendo Fabio **IZ8JFL** che si posiziona in seconda piazza e Andrea **IU3FBL**, che perde una posizione rispetto allo scorso anno e finisce terzo.

Nella categoria SWL vince Guerriero **IK6XEJ** guadagna una posizione rispetto allo scorso anno e vince, mentre in seconda posizione troviamo Giuseppe **I2-4991-MI**, mentre in terza posizione troviamo Davide **I4-1486-BO**. In totale sono state 5 le stazioni che si sono cimentati in questa difficile categoria (contro le 10 dello scorso anno).

2021	TOT	ITA	DX
SO MIX LP	10,0%	10,8%	9,8%
SO MIX HP	5,1%	5,3%	5,1%
SO CW LP	25,6%	17,6%	27,9%
SO CW HP	11,0%	7,2%	12,1%
SO SSB LP	16,7%	20,1%	15,7%
SO SSB HP	5,6%	11,2%	3,9%
SO RTTY LP	13,2%	12,3%	13,5%
SO RTTY HP	4,5%	5,5%	4,2%
MS	1,4%	2,3%	1,2%
MM	0,2%	0,6%	0,1%
CHECKLOG	5,9%	5,9%	5,9%
SWL	0,7%	1,1%	0,6%
TOT	100,0%	100,0%	100,0%

Per quanto riguarda le categorie Overlay sono state, anche quest'anno, molto partecipate. L'idea delle categorie Overlay è quella di far scoprire alle nuove leve il mondo dei contest. Nella categoria Rookie si impone nuovamente Andrea **IR1N** (op: **IU1LCU**) battendo Roberto **IU0OV** e Renato **IU1NKS**. Quest'anno hanno partecipato 18 stazioni nella categoria Rookie (rispetto alle 33 dello scorso anno).

Risultati

SO CW HP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO CW HP	IR2Q	MB	L09	1868	246	672.810	1907	248	692.912	-2,9%	1,46
2	SO CW HP	IK0YUT	PG	U01	1331	217	405.573	1348	217	410.564	-1,2%	1,40
3	SO CW HP	IR4K	BO	E01	1154	203	333.732	1195	204	347.004	-3,8%	1,42
4	SO CW HP	I2IFT	BG	L02	1214	204	320.280	1243	207	334.719	-4,3%	1,29
5	SO CW HP	I1HJT	SV	G11	1081	193	278.113	1122	196	294.000	-5,4%	1,33
6	SO CW HP	IZ8GCB	CE	C06	1110	192	268.224	1126	194	274.898	-2,4%	1,26
7	SO CW HP	IK2SND	BG	L29	1109	166	233.562	1131	167	238.643	-2,1%	1,27
8	SO CW HP	I18M	RC	NM	981	149	188.336	1047	151	204.454	-7,9%	1,29
9	SO CW HP	IK1PMR	AL	P11	799	168	172.536	805	168	173.544	-0,6%	1,29
10	SO CW HP	IZ2DII	BG	L29	857	139	160.545	874	141	166.380	-3,5%	1,35
SO CW LP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO CW LP	I08O	CE	#N/D	1027	172	212.764	1035	172	214.140	-0,6%	1,20
2	SO CW LP	I3FDZ	TV	W22	868	180	211.320	894	184	223.008	-5,2%	1,35
3	SO CW LP	IT9RZU	PA	NM	995	163	192.503	1006	163	194.296	-0,9%	1,19
4	SO CW LP	IK1JJM	NO	P21	742	145	140.360	763	148	147.260	-4,7%	1,30
5	SO CW LP	IV3DXW	GO	V03	633	161	125.419	642	162	127.980	-2,0%	1,23
6	SO CW LP	IQ7AF	LE	J12	800	125	116.625	846	128	126.592	-7,9%	1,17
7	SO CW LP	I6FDJ	AP	M09	614	113	76.388	626	114	78.432	-2,6%	1,10
8	SO CW LP	IN3FHE	BZ	N05	501	122	71.858	503	122	72.346	-0,7%	1,18
9	SO CW LP	IT9LKX	CT	NM	465	107	56.817	489	110	61.930	-8,3%	1,14
10	SO CW LP	IZ4OSH	FE	E07	427	106	56.074	460	107	61.204	-8,4%	1,24
SO SSB HP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO SSB HP	IK0PHY	FR	R12	767	202	257.954	772	203	260.652	-1,0%	1,66
2	SO SSB HP	IK2YCW	MN	L20	869	170	245.310	889	173	254.829	-3,7%	1,66
3	SO SSB HP	IR8M	CS	K12	632	169	161.226	661	172	171.140	-5,8%	1,51
4	SO SSB HP	IK6LBT	MC	M08	606	147	134.064	617	149	138.719	-3,4%	1,50
5	SO SSB HP	IU0OVB	RM	R06	596	115	95.450	611	118	101.126	-5,6%	1,39
6	SO SSB HP	IN3ZNR	TN	N01	441	132	81.444	454	135	85.320	-4,5%	1,40
7	SO SSB HP	I19O	RG	T11	418	123	70.110	437	131	79.517	-11,8%	1,36
8	SO SSB HP	IK2LFF	VA	NM	373	107	55.105	380	107	56.496	-2,5%	1,38
9	SO SSB HP	IZ8JBO	CS	K03	398	79	37.446	411	79	38.473	-2,7%	1,19
10	SO SSB HP	IU1NKS	SV	G11	206	69	26.220	211	71	27.477	-4,6%	1,84
SO SSB LP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO SSB LP	IZ5CMI	LI	F08	378	98	49.392	387	99	51.183	-3,5%	1,33
2	SO SSB LP	IT9FRX	PA	NM	394	86	38.872	405	88	41.096	-5,4%	1,15
3	SO SSB LP	IT9HBS	SR	T13	331	86	37.238	340	87	38.628	-3,6%	1,31
4	SO SSB LP	IK0BAL	PG	U03	272	102	35.904	276	103	36.668	-2,1%	1,29
5	SO SSB LP	IK6ZRX	AP	M09	215	75	22.875	218	75	23.100	-1,0%	1,42
6	SO SSB LP	IW1RLC	SV	G11	240	82	22.632	244	82	22.960	-1,4%	1,15
7	SO SSB LP	IZ8JHD	CS	K03	190	79	20.856	199	81	22.761	-8,4%	1,39
8	SO SSB LP	IK4RQJ	MO	E12	209	73	18.907	213	74	19.610	-3,6%	1,24
9	SO SSB LP	IZ4AIF	RA	E06	196	73	16.352	203	75	17.625	-7,2%	1,14
10	SO SSB LP	IT9DGG	CT	NM	195	68	15.980	200	70	16.730	-4,5%	1,21

Nella categoria Youth vince, guadagnando una posizione rispetto allo scorso anno, Andrea **IR1N** (op: IU1LCU), mentre in seconda posizione troviamo Martin **IN3IBW** e in terza piazza si conferma Ernesto **IU0LJD**. Quest'anno sono 6 le stazioni che hanno partecipato alla categoria "giovani" (rispetto alle 10 della scorsa edizione).

Per quanto riguarda la classifica per sezioni, si impone la **Sezione di Brescia**, superando la **Sezione di Soverato** che conquista la seconda posizione battendo di misura la **Sezione di Bra** che conferma la terza piazza. Il numero di Se-

zioni ARI che hanno partecipato al contest è sostanzialmente in linea con lo scorso anno (147 rispetto alle 149 dello scorso anno), purtroppo sempre la metà delle circa 300 sezioni, sempre troppe poche! Rendiamo attive le sezioni la linfa dell'ARI!

La prossima edizione del contest sarà il **7 e 8 Maggio 2022**, segnate la data sul calendario!

Grazie a tutti i partecipanti e complimenti ai vincitori!

73, Filippo Vairo (IZ1LBG)
A.R.I. HF Contest Manager

Contest

SO RTTY HP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO RTTY HP	IN3VVK	TN	N07	782	165	185.955	801	165	191.400	-2,8%	1,44
2	SO RTTY HP	I18K	CS	K05	678	145	126.295	692	146	129.794	-2,7%	1,28
3	SO RTTY HP	IT9VCE	CT	T07	601	130	95.420	610	131	97.988	-2,6%	1,22
4	SO RTTY HP	IZ8XXE	CE	C06	462	130	74.750	472	132	77.484	-3,5%	1,24
5	SO RTTY HP	IZ0FWD	PG	U01	398	121	59.653	415	124	64.976	-8,2%	1,24
6	SO RTTY HP	IZ5FSA	FI	F23	382	99	48.312	393	100	50.500	-4,3%	1,28
7	SO RTTY HP	I4LCK	BO	E01	335	101	45.652	359	102	49.368	-7,5%	1,35
8	SO RTTY HP	IV3AVQ	UD	V08	334	103	43.878	338	104	44.928	-2,3%	1,28
9	SO RTTY HP	IK8SVQ	SA	NM	287	96	33.120	294	99	35.046	-5,5%	1,20
10	SO RTTY HP	IV3WMS	GO	V02	285	91	32.123	288	91	32.760	-1,9%	1,24

SO RTTY LP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO RTTY LP	IK6VXO	AN	M01	714	161	154.399	748	164	165.804	-6,9%	1,34
2	SO RTTY LP	IZ8EDJ	SA	C03	463	134	85.224	482	137	91.379	-6,7%	1,37
3	SO RTTY LP	IK4QJF	PR	E08	400	107	50.397	410	108	52.164	-3,4%	1,18
4	SO RTTY LP	IK8IOO	RC	NM	318	93	35.433	327	94	36.848	-3,8%	1,20
5	SO RTTY LP	IN3IBW	TN	N01	334	93	35.154	341	93	35.805	-1,8%	1,13
6	SO RTTY LP	IR4P	FE	E15	306	99	33.363	315	101	34.946	-4,5%	1,10

SO MIX HP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO MIX HP	IR1G	AT	P10	2087	275	945.450	2163	280	992.320	-4,7%	1,65
2	SO MIX HP	I2WJ/1	AL	L01	889	150	159.900	893	150	160.500	-0,4%	1,20
3	SO MIX HP	IO3X	UD	V08	492	149	109.813	501	151	112.646	-2,5%	1,50
4	SO MIX HP	IK3UNA	TO	W23	771	108	96.660	783	108	97.956	-1,3%	1,16
5	SO MIX HP	IQ3MF	GO	V05	639	111	83.805	664	118	92.512	-9,4%	1,18
6	SO MIX HP	IK2GZU	BS	L04	413	123	67.404	418	124	69.068	-2,4%	1,33
7	SO MIX HP	IZ7ECL	BA	J01	529	86	60.802	545	87	63.597	-4,4%	1,34
8	SO MIX HP	IK6GPZ	TE	A07	450	108	60.696	486	115	70.610	-14,0%	1,25
9	SO MIX HP	IK0XBX	PG	U01	305	137	58.225	316	138	60.168	-3,2%	1,39
10	SO MIX HP	IK2ANI	BG	L03	299	112	44.016	316	115	48.300	-8,9%	1,31

SO MIX LP												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO MIX LP	IR9R	PA	T14	1068	169	225.108	1107	174	241.338	-6,7%	1,25
2	SO MIX LP	IZ8JFL	NA	C17	849	173	190.992	901	179	210.504	-9,3%	1,30
3	SO MIX LP	IU3FBL	PD	W15	583	136	107.712	614	143	119.691	-10,0%	1,36
4	SO MIX LP	IV3UHL	UD	V08	500	106	63.812	520	107	66.768	-4,4%	1,20
5	SO MIX LP	IZ8WDH	CZ	K05	327	112	42.448	338	115	45.540	-6,8%	1,16
6	SO MIX LP	IK1TTD	IM	G06	341	95	36.765	371	97	40.837	-10,0%	1,13
7	SO MIX LP	IQ5OX	FI	NM	350	90	33.840	361	91	35.763	-5,4%	1,07
8	SO MIX LP	IK4MTF	PC	NM	310	71	26.128	313	71	26.341	-0,8%	1,19
9	SO MIX LP	IZ3DVU	VE	W12	255	62	17.918	258	62	18.104	-1,0%	1,13
10	SO MIX LP	IK1R GK	NO	P21	181	48	14.064	188	49	14.994	-6,2%	1,62

Multi Single												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	MS	I12S	BS	L04	2016	267	949.986	2102	274	1.012.704	-6,2%	1,76
2	MS	IQ8SN	CZ	K12	1813	299	829.127	1914	304	885.856	-6,4%	1,53
3	MS	IO9A	ME	T10	1361	173	315.033	1378	174	320.508	-1,7%	1,34
4	MS	IO6A	AQ	A01	1234	160	260.480	1322	169	296.764	-12,2%	1,32
5	MS	IB1C	AT	P07	833	162	225.342	852	165	233.640	-3,6%	1,67
6	MS	IT9RGY	PA	T01	515	116	67.628	542	122	75.396	-10,3%	1,13
7	MS	IQ3PN	PN	V06	245	72	22.176	261	75	24.600	-9,9%	1,26
8	MS	IR4Q	RE	E16	234	48	15.072	246	48	15.936	-5,4%	1,34
9	MS	IQ3DQ	BL	NM	171	51	8.925	213	58	12.702	-29,7%	1,02
10	MS	IQ3CO	VI	W04	106	46	6.072	109	47	6.345	-4,3%	1,25
11	MS	IQ8DO	CE	C06	10	6	60	12	7	98	-38,8%	1,00

Multi Multi												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	MM	IQ3ME	VE	W13	1468	190	367.270	1513	192	382.464	-4,0%	1,32
2	MM	IQ1LA	SV	G06	700	140	124.320	711	141	127.323	-2,4%	1,27
3	MM	IQ4RN	RN	E17	425	105	58.590	447	109	63.874	-8,3%	1,31

Youth												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO CW HP	IR1N	SV	G06	760	133	117.306	778	135	121.770	-3,7%	1,16
2	SO RTTY LP	IN3IBW	TN	N01	334	93	35.154	341	93	35.805	-1,8%	1,13
3	SO CW LP	IU0LJD	RM	R02	200	66	16.896	208	68	18.088	-6,6%	1,28
4	SO MIX LP	IT9GHW	CT	T02	116	38	4.636	120	38	4.788	-3,2%	1,05
5	SO SSB LP	IN3HKZ	BZ	N02	19	13	273	20	13	273	0,0%	1,11
6	SO SSB LP	IU3LYA	VI	W15	14	10	140	15	11	165	-15,2%	1,00

Contest

Rookie												
#	Cat.	Call	Prov	Sez	Qso fin.	Mult fin.	Score fin.	QSO dec.	Mult dec.	Score dec.	Red %	Punti/Qso
1	SO CW HP	IRIN	SV	G06	760	133	117.306	778	135	121.770	-3,7%	1,16
2	SO SSB HP	IU00VB	RM	R06	596	115	95.450	611	118	101.126	-5,6%	1,39
3	SO SSB HP	IU1NKS	SV	G11	206	69	26.220	211	71	27.477	-4,6%	1,84
4	SO SSB HP	IX1HPN	AO	X01	258	63	17.640	268	65	19.500	-9,5%	1,09
5	SO MIX LP	IU3LYJ	TV	W22	163	50	8.950	164	50	9.000	-0,6%	1,10
6	SO SSB LP	IU1MRG	SP	NM	126	52	7.384	128	53	7.632	-3,2%	1,13
7	SO SSB LP	IU1LFA	TO	P14	59	38	2.698	62	40	2.960	-8,9%	1,20
8	SO SSB LP	IO5M	PI	NM	54	31	2.170	54	31	2.170	0,0%	1,30
9	SO SSB LP	IU2LGG	BG	L03	49	27	1.647	50	28	1.736	-5,1%	1,24
10	SO SSB LP	IUILAR	SV	G11	43	24	1.320	43	24	1.320	0,0%	1,28

Breakdown Primi Classificati

Call	Categoria	Tot		80m		40m		20m		15m		10m	
		QSO	Mult	QSO	Mult	QSO	Mult	QSO	Mult	QSO	Mult	QSO	Mult
II2S	MS	2016	267	210	45	658	74	987	90	151	51	10	7
IQ8SN	MS (Premio IQ)	1813	299	218	52	533	77	865	93	180	62	17	15
IQ3ME	MM	1468	190	258	39	666	59	440	55	103	36	1	1
IR2Q (IK2PFL)	SO CW HP	1868	246	368	44	672	66	596	72	218	53	14	11
IO8O (IK8UND)	SO CW LP	1027	172	238	42	380	48	348	48	57	30	4	4
IK0PHY	SO SSB HP	767	202	53	26	250	57	371	72	81	38	12	9
IZ5CMI	SO SSB LP	378	98	5	4	175	38	183	46	15	10	0	0
IN3VVK	SO RTTY HP	782	165	147	37	274	47	281	52	80	29	0	0
IK6VXO	SO RTTY LP	748	164	125	36	258	46	275	50	90	32	0	0
IR1G (IZ1LBG)	SO MIX HP	2087	275	351	54	675	73	886	89	165	53	10	6
IR9R (IT9WDC)	SO MIX LP	1068	169	85	30	217	41	562	55	182	32	22	11

Classifica per sezioni

#	Sezione		Ris
1	L04	BRESCIA	1.136.097
2	K12	SOVERATO	990.353
3	P10	BRA	945.450
4	L09	CINISELLO BALSAMO	710.922
5	U01	PERUGIA	560.026
6	W13	MESTRE	444.979
7	L02	ALBINO	420.802
8	E01	BOLOGNA	408.966
9	C06	CASERTA	384.930
10	G11	VAL BORMIDA	328.230
11	T10	MILAZZO	327.641
12	K05	LAMEZIA TERME	297.893
13	L29	TREVIGLIO	282.539
14	G06	LOANO	282.078
15	V08	UDINE	271.351
16	A01	L'AQUILA	260.480
17	R12	FROSINONE	257.954
18	L20	MANTOVA	245.427
19	P07	ASTI	244.665
20	W23	VERONA	241.478
21	L01	MILANO	240.724
22	P21	NOVARA	235.648
23	T14	TERMINI IMERESE	227.548
24	W22	TREVISO	221.647
25	M09	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	207.330
26	C17	PORTICI	190.992
27	P11	CASALE MONFERRATO	187.128
28	N07	ROVERETO	185.955
29	V03	GRADO	185.039
30	N01	TRENTO	165.848
31	M01	ANCONA	154.399
32	W15	MONTEGRAPPA	154.110

33	W16	PADOVA	152.801
34	J12	LECCE	143.945
35	M08	PESARO	139.224
36	L03	BERGAMO	129.045
37	T07	CATANIA	116.501
38	P05	ALPIGNANO	115.030
39	E07	FERRARA	109.930
40	L10	COMO	105.117
41	R06	CASTELLI ROMANI	97.074
42	E08	FIDENZA	93.549
43	T11	RAGUSA	86.044
44	C03	BATTIPAGLIA	85.224
45	T01	PALERMO	84.484
46	V05	MONFALCONE	83.805
47	J01	BARI	79.719
48	N05	MERANO/MERAN	73.127
49	V06	PORDENONE	72.008
50	G08	SANREMO	67.104
51	L19	MAGENTA	61.352
52	A07	ROSETO DEGLI ABRUZZI	60.696
53	E17	RIMINI	58.590
54	K03	COSENZA	58.302
55	F23	SCANDICCI	52.578
56	L13	GALLARATE	50.950
57	F08	LIVORNO	49.392
58	T13	SIRACUSA	47.650
59	P17	IVREA	41.583
60	X01	AOSTA	41.340
61	R01	ROMA	38.313
62	E12	MODENA	36.157
63	U03	FOLIGNO	35.904
64	M04	FANO	34.675
65	E15	RAVENNA	33.895

Contest

ARI IOxHQ Goo!!!

Ritorna il concorso “IOxHQ Goo!!!” per supportare le stazioni italiane rappresentanti l’ARI durante lo IARU HF Championship.

Durante lo IARU HF Championship del 10 e 11 luglio, alcune stazioni dislocate strategicamente lungo tutta la penisola italiana saranno attive con i nominativi IO1HQ, IO2HQ, IO4HQ, IO5HQ, IO6HQ, IO8HQ e IO9HQ per tutta la durata del contest. Al fine di incentivare la presenza delle stazioni italiane in seno a questo prestigioso Contest, nonché di supportare al meglio l’attività della nostra “Nazionale”, viene riproposto il Concorso “IOxHQ Goo!!!” con in palio alcuni premi da assegnare alle stazioni italiane che avranno effettuato un significativo numero di contatti con le 12 stazioni IOxHQ attive sulle 6 bande (160m, 80m, 40m, 20m, 15m e 10m) e nei 2 modi (SSB e CW) previsti dal regolamento.



Il Team

La definizione del team ARI HQ è da sempre compito dell’ARI HF Contest Manager, il quale valuta in base ad analisi e risultati, proprio come un CT, quali stazioni da contest possano far parte della “nazionale” italiana.

Le stazioni che fanno parte dell’ARI HQ Team per il 2021 sono (in ordine alfabetico):

11HJT, IB9T, I12S, I18K, I19P, IK2YCW, IO5O, IR4X, IR6T.

11HJT

La stazione è stata attiva per lungo tempo col nominativo di I11H.

E’ configurata per l’attività DX e per contest Singolo Operatore e Multi- Single poiché la situazione orografica non consente l’installazione di grosse antenne farm.

La stazione si trova nell’entroterra ligure, ai confini col basso Piemonte, in provincia di Savona, altitudine circa 450m.

Attualmente sono installate le seguenti antenne:

- traliccio alto circa 22m su cui sono montate 3 antenne Yagi, 5 el. per 10m, 5 el. per 15m e 4el. per 20m.
- 40m: 2 verticali in fasi commutate
- 80m: 1 verticale 1/4 Landa con radiali sol-



levati; 2 elementi Yagi filare orientata N-W; in allestimento Delta loop full size orientata E-W – 160m: dipolo full size orientata E-W
Ricezione bande basse: K9AY
Team: I1HJT – I1NVU – IZ1GAR

IB9T



IB9T, già IR9Y fino al 2013, è il nominativo utilizzato nei contest dal gruppo di amici del “ARIPA DX Team” di Palermo.

Il gruppo si forma verso la fine del 2004, al termine dell'ultima operazione multi-operatore del team IH9P, dall'idea di Giuseppe IT9BLB e Piero IT9ZGY, nell'ottica di trasferire e condividere le esperienze maturate in molti anni di attività DX e contest, con alcuni soci della locale sezione ARI, particolarmente interessati a svolgere o migliorare la propria attività in questi settori.

Il gruppo, oltre alla normale presenza in molti dei contest in calendario, ha partecipato costantemente a tutti gli eventi “ARI Head Quarter” già a partire dall'edizione 2004 dello IARU HF World Championship.

Ad oggi, il setup utilizzato per la imminente attività come IO9HQ, che ci vedrà attivi sui 10m CW e 15m CW è il seguente:

10m: 6 elementi OWA H.M. @ 18m + 3 elementi H.M. @ 12m + J-pole @ 10m + Hy-Gain DB-1015 @ 10m

15m: 5 elementi Hy-Gain 155CA @ 21m + 3 elementi F12 @ 12m + Hy-Gain DB-1015 @ 10m

Team : IT9BLB – IT9MUO – IT9RZU – IT9VDQ – IT9MBZ – IT9WКУ IT9ZMX

I12S



Il “Patuzza Contest Team” è nato nel 2011 ed ha preso il nome dalla cascina che lo ospita fin dalla sua nascita; i soci fondatori sono IZ2FOS Lorenzo, IZ2KXC Fabrizio, IK2TDM Marco, IK2LTR Fabio e IW2MJQ Stefan.

Da quel lontano 2011 molte cose sono cambiate ed ora la stazione ha raggiunto una flessibilità tale da permetterci di operare nei maggiori contest nella categoria Multi Operatore oppure come SO2R.

Altri step evolutivi sono in progetto ma attualmente il setup è il seguente:

Traliccio 1 (30m) : 4 el. OWA (7 MHz) + 6 el Yagi (28 MHz)

Traliccio 2 (30m) : 2 x 5 el. OWA (14 MHz) + 5 el. OWA (14 MHz beam East)

Traliccio 3 (24m) : 4 el. OWA (21 MHz) + 5 el. OWA (28 MHz)

Traliccio 4 (24m) – Multiplier Beam
4 Square Array (3.5 MHz)

Dipolo 1.8 MHz

Diverse ” V-Inverted” per 3.5 e 7 MHz

Team : IK2QEI – IK2SGC – IK2TDM – IK2UJS – IU2IBU – IZ2FOS IZ2KXC

I18K



Il progetto I18K (Redipiano Team) nasce dall'idea di Costantino IZ8EPX che mette a disposizione il suo qth per trasformare la postazione operativa in una stazione contest a tutti gli effetti. Tro-

verà successivamente il supporto di Davide IZ8ESX, Alex IU8DKG e Andrea IU8HPD.

La location si trova appunto nella frazione di Redipiano a quasi 1000 m sul livello del mare ed è dotata di due postazioni indipendenti e complete dai 10 ai 160 metri più una terza opzionale in caso di necessità. Dal 2020 è sempre presente nei principali contest mondiali (CQ WW e WPX) e, a discrezione degli operatori, viene utilizzata anche per contest minori e nazionali. Come prevedibile, la stazione è in continua evoluzione soprattutto per quanto riguarda il parco antenne.

Team :IU8DKG – IU8HPD – IZ8EPX – IZ8ESX – IZ8EYP

I19P



La stazione I19P, “Arcibessi DX & Contest Group”, è una postazione attiva nei maggiori contest mondiali nelle categorie Multi Operatore (Singolo, Due o Multi).

La postazione si trova in aperta campagna su una collina di circa 850m slm, in un casale di proprietà della famiglia di Marcello IT9CJC, nella provincia di Ragusa.

Siamo partiti da alcuni pali carrellati autocostruiti per arrivare oggi a tre tralici e varie antenne monobanda tutto rigorosamente autocostruito, dai 10m ai 40m.

Verticali 1/4 d'onda per 160m, e 4 square array per 80m

Ovviamente beverages in varie direzioni, per la ricezione.

Contest

La stazione si trova in un container di 12m che ospita varie postazioni con due rtx per ogni banda adatte a una configurazione Multi-Multi.

Il team ha ospitato negli anni vari amici provenienti da tutto il mondo, condividendo esperienze e passione.

Team :IT9CHU – IT9EQO – IT9ISI

IK2YCW



La stazione di Claudio IK2YCW si trova nei pressi di Mantova, e dal 2011 ha messo in piedi una farm station con diversi tralicci ed antenne monobanda.

Per ulteriori info date uno sguardo al suo sito web

Team : IK2QPR – IK2YCW – IU4HRJ – IW2HAJ – IW4EBS – IZ2BMM

IO50



Il “Tenfifty Contest Group” IO50 nasce da una idea di tre amici, Marco IK5ROS, Claudio IK5RLP e Marco IZ5EME che dal 2007, grazie al qth messo a disposizione da Giancarlo IK5ZUL in

Ribolla (GR), ha iniziato a porre le basi di un gruppo contest della sezione ARI di Grosseto a cui negli anni si sono aggiunti vari amici provenienti da varie parti d’Italia, oltre a vari ospiti sempre molto graditi.

La stazione partecipa dal 2008 ai maggiori contest internazionali nella categoria Multi Operatore (ARRL-CQWW-CQWPX-IARU), oltre a qualche apparizione nel contest italiano 40/80 con dei singolo operatore.

Il setup della stazione è sempre in evoluzione e ad oggi prevede :

4 postazioni indipendenti

Traliccio 1 (40m) : 4el. OWA 40m (18m boom)

Traliccio 2 (30m) : 2x5el. 15m (work in progress)

Traliccio 3 (20m) : Quad multibanda Status Quad (2el. 40m + 4el 20m-15m + 5el. 10m)

Traliccio 4 (27m) : 6el. OWA 20m (18m boom)

Traliccio 5 (15m) : 6el. OWA 10m + 4el. OWA 20m

GP per 80m

Verticale full size per 160m

Vari dipoli dai 20m ai 160m

4 Beverages per NA SA JA VK

Team HQ : IOUZF – IK0EFR – IK0FUX –

IK0HBN – IK0XBX – IK0YUT IK2CIO –

IK5DHM – IK5EKB – IK5ZWU – IU2FQW

– IZ0UME IZ5EKV – IZ5EME

IR4X



Il gruppo di Monte Capra nasce nel 1975 attorno ad una piccola torretta sulle colline bolognesi.

Inizialmente dedicato alle VHF e UHF in particolare con attività durante i principali

contests.

Dal 1977 comincia anche la nostra storia di contest HF con alcuni contest in portatile dal M.te Cimone. Nel 1978 arriva con IZ4VEQ la prima vittoria MS in EU con relativo record Europeo.

Con il supporto di I4YRW I4RNL I4RYC I4IND nasce a poco a poco una stazione sulla cima di Monte Capra una terrazza a 444m sulla pianura Padana.

Nel 1980, dopo l’installazione di alcune monobanda a Monte Capra e l’allacciamento della linea elettrica, arriva la prima vittoria mondiale nel CQWW SSB cat. MS I4RYC. La scuola Bolognese di I4LCK I4ZSQ aveva trovato proseliti in I4RYC I4EAT I4IND I4VEQ I4ADS I4USC.

Da lì inizia una bella storia di amicizia, contest HF, ma soprattutto tanto tanto lavoro.

Non si riesce ad essere per oltre 40 anni tra le migliori stazioni europee multioperatore senza un continuo lavoro di miglioramento anche smontando e ricostruendo tutto, come abbiamo fatto tra il 1982 e il 1985. Dal 2013 abbiamo rivoluzionato il parco antenne e l’automazione interna delle stazioni.

Purtroppo lungo questi 40 anni abbiamo perso alcuni di questi amici fraterni, fortunatamente altri hanno portato la loro energia e le loro competenze al gruppo come I4TJE I4IKW IK4ZGO IK4UPB, altri ci supportano nel lavoro e in tutti i contest come IZ4BOY IK4VET e ora IT9RGY. Tantissimi gli OM italiani e stranieri ospiti della nostra stazione durante i principali contest. Senza il loro apporto, gli ormai “diversamente giovani”, VEQ e YRW non avrebbero potuto mantenere in tale efficienza la stazione.

Monte Capra ha operato con i call IQ4A dal

1990 al 2002 e IR4X dal 2003 ad oggi.
Tre volte 1st WORLD MS nel CQWW SSB
1980 1990 1995 e una volta 1st World
CQWW CW 1994.

Innumerevoli volte primi EU nel CQWW MS
sia in SSB che in CW.

Dal 2003 il call diventa IR4X e di nuovo 1st
EU nel CQWW SSB MS poi dal 2004 al 2011
per 7 anni consecutivi siamo 1 st EU nella
nuova categoria M2 del CQWW SSB , man-
chiamo qualche volta il primo EU in CW.

Detentori del record EU nel CQWW SSB MS
dal 1978 al 2010 (32 anni).

Oggi abbiamo 4 stazioni operative indipen-
denti, due delle quali hanno due RTX, un si-
stema di automazione che gestisce il complesso
sistema di antenne bvgs, inband, accoppia-
menti di antenne monobanda, interlock, stubs,
filtri passabanda. Il tutto su un piccolissimo
fazzoletto di terra e in un piccolo bunker semi-
interrato e con risorse economiche molto finite.
A partire dalle antenne in gran parte autoco-
struito.

Una bella storia di radio, contest e amicizia
che continua ad essere scritta. Stiamo utiliz-
zando questo momento di fermo forzato per
rimetterci ancora una volta in discussione
e chissà che le pagine più belle siano ancora
da scrivere.

Team : I4VEQ – IK4ZGO – IT9RGY –
HB9CAT

IR6T

IR6T nasce dalla volontà di Italo IK6JNH e
Andrea IK6VXO di fare contest in Multi-
Operatore nei principali appuntamenti HF
dell'ARI a partire dal 2004 con il call di sezio-
ne IQ6AN.

Invece, il progetto dell'attuale IR6T, aka ver-
sione 2.0, nasce nel 2014 dopo la caduta di un
traliccio nella precedente location, molto limi-
tata in termini di spazio, ma che ci ha permes-
so di fare contest sin dagli inizi.

Iniziamo così a progettare e costruire da zero
una nuova stazione nelle colline dell'entroterra
anconetano, e dopo 5 anni di continui lavori,
la stazione è ancora oggi in costruzione ed evo-
luzione, sia dal punto di vista delle antenne,
che delle automazioni.

Lo shack ad oggi si compone di 4 postazioni di
cui due doppie supportando così fino a 6 ope-
ratori contemporanei, permettendo di passare
così a configurazioni singolo operatore
(SO2R) a multi-singolo o multi-due in manie-
ra flessibile.

Nelle precedenti edizioni dello IARU HF
Championship abbiamo partecipato al team
HQ dell'ARI in 160m SSB, 4m SSB e 20m
SSB.

Team :
IK6VXO – IZ1YPF – IZ4JUK – IZ4ZZB –
IZ6TSA

Il Regolamento

[https://www.concorsoarihq.it/
regolamento/](https://www.concorsoarihq.it/regolamento/)

Gli Sponsor

Durante la redazione del regolamento 2021
del Concorso ARI HQ si è pensato di coinvol-
gere delle aziende del settore per aumentare
l'attrattiva al concorso con premi in materiale
o buoni sconto.

Si ringraziano per la partecipazione i seguenti
sponsor :



Si ringrazia la **Contest University Italia** per la
collaborazione e l'ospitalità.



Il laboratorio del 'BZN

a cura di I2BZN



Free PDF !

La Radiospecola

Il mensile fatto dai radioamatori bresciani per i radioamatori di tutto il mondo!



Richiedi gratuitamente il mensile a:
radiospecola@aribrescia.it
inviando Nome, Cognome Nominativo e la tua E-mail

Inviare i vostri articoli e commenti, curiosità e domande a: radiospecola@aribrescia.it

Contest in Pillole

di IZ2FOS e IU2IBU



I contest luglio - agosto 2021

IARU HF World Championship	1200Z, Jul 10 to 1200Z, Jul 11, 2021
Status:	Active
Mode:	CW, Phone
Bands:	160, 80, 40, 20, 15, 10m
Classes:	Single Op (CW/Phone/Mixed) (QRP/Low/High) Single Op Unlimited (CW/Phone/Mixed) (QRP/Low/High) Multi-Single IARU Member Society HQ
Max power:	HP: >150 watts LP: 150 watts QRP: 5 watts
Exchange:	IARU HQ: RS(T) + IARU Society Non-HQ: RS(T) + ITU Zone No.
Work stations:	Once per band per mode
QSO Points:	1 point per QSO with same zone or with HQ stations 3 points per QSO with different zone on same continent 5 points per QSO with different zone on different continent
Multipliers:	Each ITU zone once per band Each IARU HQ and each IARU official once per band
Score Calculation:	Total score = total QSO points x total mults
Upload log at:	http://contest-log-submission.arrl.org/
Mail logs to:	ARRL Contest Logs IARU HF World Championship Box 310905 Newington, CT 06111 USA
Find rules at:	http://www.arrl.org/iaru-hf-world-championship
Cabrillo name:	IARU-HF
Logs due:	1200Z, Jul 18



Appuntamento da non perdere per il secondo WE di Luglio, lo IARU championship è assolutamente una competizione di primissimo livello nel panorama radiantistico, complice la stagione estiva e la sua particolare propagazione, saranno presenti innumerevoli stazioni di tutto il mondo, in particolar modo europee; non è raro trovare delle ottime aperture anche sulle bande più alte.

Questo contest ha due particolarità principali: la prima è il "rapporto passato e/o ricevuto" che è dato dalla ZONA ITU (per noi la 28) e non dalla più classica ZONA CQ, la seconda è la partecipazione massiva dei cosiddetti Head-quarter delle varie associazioni iscritte alla IARU in tutto il mondo.

Si garantisce una ottima partecipazione soprattutto in CW ma tranquilli... anche in SSB non ci si annoierà di certo!

Contest in Pillole

RSGB

IOTA Contest 1200Z, Jul 24 to 1200Z, Jul 25, 2021

Status:	Active
Geographic Focus:	Worldwide
Participation:	Worldwide
Mode:	CW, SSB
Bands:	80, 40, 20, 15, 10m
Classes:	Single Op 12 hrs (IslandFixed/IslandDXped/World CW/SSB/Mixed QRP/Low/High) Single Op 24 hrs (IslandFixed/IslandDXped/World CW/SSB/Mixed QRP/Low/High) Single Op Assisted 12 hrs (IslandFixed/IslandDXped/World CW/SSB/Mixed QRP/Low/High) Single Op Assisted 24 hrs (IslandFixed/IslandDXped/World CW/SSB/Mixed QRP/Low/High) Multi-Single (IslandFixed/IslandDXped) (QRP/Low/High) (suspended for 2020) Multi-Two (IslandFixed/IslandDXped) (QRP/Low/High) (suspended for 2020)
Max power:	HP: 1500 watts LP: 100 watts QRP: 5 watts
Exchange:	RS(T) + Serial No. + IOTA No.(if applicable)
Work stations:	Once per band per mode
QSO Points:	(see rules)
Multipliers:	Each IOTA reference once per band per mode
Score Calculation:	Total score = total QSO points x total mults
Upload log at:	http://www.rsgbcc.org/cgi-bin/hfenter.pl https://www.rsgbcc.org/hf/rules/2020/riota.shtml
Find rules at:	
Cabrillo name:	RSGB-IOTA
Logs due:	0000Z, Jul 30



Il nome stesso è una garanzia!

Il contest delle Isole, particolarmente indicato ai cacciatori di referenze IOTA, l'appuntamento dell'ultimo WE di Luglio non può che non essere questo.

Vige la classica regola del rapporto "progressivo" e la partecipazione è di buon livello, non è un competizione molto impegnativa vista la possibilità di partecipare anche solo per 12 ore, così da permettere a tutti di poterla fare appieno.

Quest'anno, causa "covid", le categorie "multi operatore" (valide solo per le stazioni fisse o portatili che operano da isole) sono sospese quindi è possibile che le referenze on-air possano essere meno.

Nota Bene: i 160 non sono permessi.



Contest in pillole

European HF Championship	1200Z-2359Z, Aug 7, 2021
Status:	Active
Geographic Focus:	Europe
Participation:	Europe
Mode:	CW, SSB
Bands:	160, 80, 40, 20, 15, 10m
Classes:	Single Op (CW/SSB/Mixed) (High/Low) SWL
Max power:	HP: 1500 watts LP: 100 watts
Exchange:	RS(T) + 2-digit year first licensed
Work stations:	Once per band per mode
QSO Points:	1 point per QSO
Multipliers:	Each 2-digit year licensed once per band
Score Calculation:	Total score = total QSO points x total mults
Upload log at:	http://lea.hamradio.si/scc/euhf/euhf_log_submission.htm
Mail logs to:	(none)
Find rules at:	http://lea.hamradio.si/~scc/euhf/euhfcrules.htm
Cabrillo name:	EUHFC
Cabrillo name aliases:	EU-HF-CHAMP EUROPEAN HFC EU-HF
Logs due:	2359Z, Aug 9
Find rules at:	http://concursos.ure.es/en/s-m-el-rey-de-espana-ssb/bases/
Cabrillo name:	EA-MAJESTAD-SSB
Cabrillo name aliases:	KING-OF-SPAIN-SSB HMKOS-SSB
Logs due:	0000Z, Jul 13

Slovenia
contest club



Personalmente ritengo questa una delle più belle competizioni dell'anno, il bacino è limitato ai qso con la sola Europa ma la partecipazione è davvero elevata, unita alla breve durata (12 ore tutte di un fiato), permettono di raggiungere dei "QSO rate" davvero elevati.

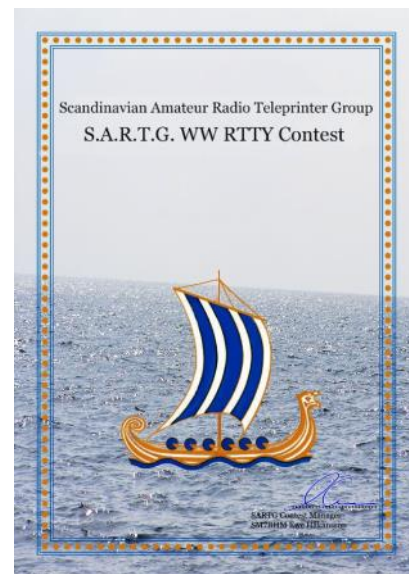
Come al solito vorrei evidenziare le due particolarità: una è data dal rapporto nel quale si "passa" l'anno di ottenimento della licenza e la seconda è l'impossibilità di partecipare in multi operatore.

Come ho già evidenziato la durata di 12 ore "dalle 14 alle 2 di notte" garantiscono uno "sprint" davvero notevole con abbondante presenza di stazioni su tutte le bande.

CQ CONTEST

Contest in pillole

SARTG_WW	0000Z-0800Z, Aug 21
RTTY Contest	1600Z-2400Z, Aug 21
	0800Z-1600Z, Aug 22, 2021
Status:	Active
Geographic Focus:	Worldwide
Participation:	Worldwide
Mode:	RTTY
Bands:	80, 40, 20, 15, 10m
Classes:	Single Op All Band Single Op All Band Low Power Single Op Single Band Multi-Single SWL
Max power:	HP: >100 Watts LP: 100 Watts
Exchange:	RST + Serial No.
Work stations:	Once per band
QSO Points:	5 points per QSO with same country 10 points per QSO with same continent 15 points per QSO with different continent
Multipliers:	Each DXCC country once per band Each VK, VE, JA, W call area once per band
Score Calculation:	Total score = total QSO points x total mults
E-mail logs to:	(none)
Upload log at:	http://ua9qcq.com/en/submit_log.php
Mail logs to:	SARTG Contest Manager Ewe Hakansson, SM7BHM Pilspetsvagen 4 SE-29166 Kristianstad Sweden
Find rules at:	http://www.sartg.com/contest/wwrules.htm
Cabrillo name:	SARTG-RTTY
Logs due:	0000Z, Sep 12



Organizzato dalla Associazione Svedese, questo contest “mono modo” (solo RTTY) è una valida “palestra” per esercitarsi nel più celebre dei modi digitali, purtroppo si svolge in un periodo spesso vacanziero e la partecipazione spesso non è elevata ma comunque sufficiente per garantire del divertimento.

Caratteristica unica nel suo genere è l’orario di partecipazione che si “divide” in 3 grandi “manche” da 8 ore l’una.

Questa suddivisione è davvero molto comoda per chi non vuole impegnarsi in modo continuato e garantisce pari condizioni di propagazione a tutti i partecipanti a livello globale.

Lorenzo IZ2FOS

#NonSoloContest



di IK2CLB

I12MM Special Call

Nelle due settimane di giugno coincidenti con lo svolgimento della mille miglia storica, ho avuto l'onore e il piacere di poter utilizzare il call speciale I12MM.

Quale ghiotta occasione per poter dare "fiato" alle antenne e mantenere l'allenamento in CW?

Visto il momento propizio, per l'occasione ho aggiunto al parco antenne una piccola cubica per i 10 metri ottenuta dal riadattamento di un'antenna per i 27 MHz.

Mi è stata regalata da un mio caro amico recentemente scomparso ed utilizzandola mi è così sembrato di onorarlo ed in qualche modo rendergli omaggio.

La comprò alla Pamar di I2PAH, famoso negozio, che negli anni 70-80 spopolava grazie anche al boom dell'allora social per antonomasia: la CB.

Situato in via crocefissa di rosa quel piccolo spazio era la mecca di noi piccoli radioamatori in erba, avevo 14 anni la prima volta che ci entrai!

Partiamo col dire che il mio QTH non è proprio un posto felice per i collegamenti, soprattutto sulle bande alte, ma con l'aiuto di E-sporadico e buona propagazione qualcosa si riesce sempre a fare.

Dato il poco tempo disponibile sono riuscito comunque ad essere operativo per circa 21 ore in 15 giorni utili, operando nei ritagli di tempo e solo in CW.



Per non disturbare ho utilizzato le bande WARC nei week-end in cui le bande tradizionali erano occupate da contest.

Data la scarsa presenza in aria di stazioni interessanti (a parte gli rda russi), utilizzando un call inusuale a volte si formavano piccoli ma divertentissimi pile-up simil contest.

Per non rischiare di chiamare a vuoto è stato importante scegliere la banda giusta, la corretta direzione dell'antenna, tenendo sotto controllo rbn e cluster.

Molte sono le similitudini tra un'attivazione questa ed un contest: tutte e due si svolgono

senza split, quindi isoonda e la destrezza nel cercare di “ricevere” il call corretto e portare a termine il QSO nel più breve tempo possibile è la stessa. Le operazioni si svolgono in entrambe i casi con velocità abbastanza sostenuta, nei contest il perché è logico, chiamando per la Mille Miglia, non essendo II2MM un DX troppo ambito, i corrispondenti che non passano alla 1° o 2° chiamata si stancano subito e passano oltre.

La principale differenza e difficoltà sta nel fatto che in questi casi il 90% di chi risponde, utilizza tasti manuali e non le macro pre-impostate sul pc dalla cadenza perfetta, come durante i contest.

Spesso ci si trova quindi a dover decodificare caratteri non convenzionali per lunghezza e a volte senza la spaziatura corretta, causa la trasmissione con tasti semi automatici, verticali e quando va bene bug.

Qui si capisce l'importanza del ricevere ad orecchio ed in modo musicale, non è possibile utilizzare i vari skimmer, microkeyer o decodificatori; in certe situazioni non c'è storia, l'orecchio non ha rivali.

Spesso oltre al 599 di rito ci stavano i saluti, notizie sull'operatore o sul diploma, lo scambio di rapporti veritieri, soprattutto alle stazioni (tante) QRP, tutto trasmesso in chiaro col fido bencher.

Quindi l'esperienza è stata utile per un test accurato delle antenne, per conoscere meglio la propagazione estiva sulle varie bande (9 in questo caso) e non ultimo per un approfondimento nella ricezione CW su segnali bassi discriminandoli da altri in contemporanea nonché nel decodificare il cw 'imperfetto'.

Tanti vecchi amici, italiani e non, mi hanno risposto, mi son fatto riconoscere e ho scambiato volentieri i saluti.

Alla fine i QSO messi a log sono stati 1265, di cui 54 doppi, un bel bottino considerando il poco tempo e la “stanca” estiva.

19 GIU 2021 07:48:14 z RUN										
Summario QSO										
BANDA	SSB	CW	CTRY	DUP	PUNTI	MEDIA				
1252	30 C	0737 SP100HCH	599	160	0	0	0	0	0,00	
1253	30 C	0739 G6JHA	599	80	0	11	8	0	0,00	
1254	30 C	0739 HA2NK	599	60	0	1	1	0	0,00	
1255	30 C	0740 EV1R	599	40	0	324	50	25	0,00	
1256	30 C	0740 DL2JQT	599	30	0	284	40	11	0,00	
1257	30 C	0740 S09I	599	20	0	334	43	14	0,00	
1258	30 C	0741 ON4ADR	599	17	0	107	25	1	0,00	
1259	30 C	0742 SP7P	599	15	0	31	13	0	0,00	
1260	30 C	0743 DL3AWI	599	12	0	13	10	1	0,00	
1261	30 C	0744 YL2CV	599	10	0	103	26	4	0,00	
1262	30 C	0744 SVIENG	599	TOT	0	1208	216	56	0,00	
1263	30 C	0746 UA4CQS	599	Punteggio:						
1264	30 C	0746 DK1RT	599							
1265	30 C	0747 I2CZQ	599							
1266	30 C		599							

Last	Qso/h	Pts/h
10	158,6	0,0
50	20,5	0,0
100	15,8	0,0

1 Moltiplicatore Vale
0,0 QSO o 0,0 min (0pt)

Pt/QSO: 0 Pt/Mult: 0

Operatore: II2MM

La cosa inaspettata sono stati i 10 metri con più di un centinaio di QSO fra cui anche i Caraibi!

Normalmente molto difficili da raggiungere, ma grazie a condizioni particolari con E-sporadico misto a F2, arrivavano come fossero europei.

Ho ricevuto risposta da FY5KY e KP2M, mai collegati in 10 metri da casa mia!

Ovviamente i 20 metri l'han fatta da padrone con più di 300 QSO, ma anche i 30 si sono difesi bene dove ho collegato diversi giapponesi.

Purtroppo ho potuto operare pochissimo nelle ore notturne così ho fatto pochi QSO in 80 metri, solo uno in 60 e nessuno in 160 (non è da me).

Vorrei ringraziare l'award manager Lorenzo, IZ2FOS: operare come stazione jolly valevole 5 punti per il diploma, con tanto di nominativo speciale ha davvero il suo perché.

Log inviato, spero di aver fatto bene... appuntamento alla prossima edizione del Mille Miglia Award!

73 e buone vacanze a tutti.

Marco IK2CLB

Diplomi

Diploma del Centenario del Primo Gran Premio Automobilistico

La Sezione ARI di Brescia, in collaborazione con l'Historic Racing Club Fascia d'Oro (club ASI 321), indice il diploma del "Centenario del Primo Gran Premio Automobilistico" corso a Montichiari nel settembre 1921.

La manifestazione si terrà in corrispondenza delle due settimane centrali del mese di settembre; nel dettaglio l'inizio sarà sabato 11 settembre 2021 e la fine sarà domenica 26 settembre 2021.

Per conseguire il Diploma gli OM ed SWL dovranno collegare/ascoltare le varie stazioni attivatrici sparse su tutto il territorio nazionale nel periodo sopra citato, sino al conseguimento dei seguenti punteggi:

- 100 punti per le Stazioni Italiane
- 50 punti per le Stazioni Europee
- 25 punti per le stazioni Extraeuropee

Durante il periodo saranno attive le Stazioni Jolly:

- Stazione di Club, con prefisso "IQ"
- I12GP Stazione Super Jolly

Punteggio:

- 1 punto per ogni qso con stazioni attivatrici operanti con il proprio callsign personale
- 3 punti per ogni qso con stazioni Jolly.
- 5 punti per ogni qso con la stazione Super Jolly

Bande: tutte le bande HF.

Modi: CW, SSB, Digi.

La stessa stazione può essere collegata anche più di una volta al giorno, purché in modo o su banda diversi.

Log: dovrà essere inviato **entro il 30 ottobre 2021** via e-mail al diploma manager IZ2FOS – Lorenzo Mendini all'indirizzo iz2fos@aribrescia.it.

Il diploma verrà rilasciato gratuitamente in formato .pdf e verrà inviato direttamente in email dopo il 15 novembre 2021;

Al termine della manifestazione verranno pubblicate sul sito internet della sezione di Brescia "www.aribrescia.it" una classifica così suddivisa:

- Stazioni Hunter (richiedenti) divisi in Italia, Europa e Extraeuropa che avranno totalizzato il maggior punteggio tra i richiedenti del diploma,
- Stazioni Attivatrici

Al primo classificato di ogni categoria verrà inviato uno speciale riconoscimento

L'award Manager Lorenzo Mendini

Il Presidente Fabio Mazzucchi



Diplomi / QSL

Commemorazione di 150 anni della Società Nazionale di Salvamento

A partire dall'8 giugno la Sezione ARI di Pescara è operativa in portatile dal "trabocco" della "Società Nazionale di Salvamento" sulle bande radioamatoriali dei 10/15/20/40/80m in CW e SSB, in modalità SINGOLO OPERATORE per commemorare i 150 anni della SNS (Società Nazionale di Salvamento).

I "trabocchi" sono delle costruzioni in legno sul mare (tipo palafitte) che i pescatori locali realizzavano per poter pescare senza doversi inoltrare nel mare (vedi anche [https://it.wikipedia.org/wiki/Trabucco_\(pesca\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Trabucco_(pesca)))



Per ogni primo collegamento effettuato sarà inviata la QSL cartacea commemorativa via bureau.

Per chi non la conoscesse l'Associazione Nazionale di Salvamento: è una Onlus che da 150 anni si prodiga per la salvaguardia della vita in mare.

Ai suoi vertici per tradizione c'è sempre un ammiraglio della Marina Militare Italiana e per questo è da sempre considerata un'importante costola di questa nostra forza armata.

La sua nascita nel 1871 fu sostenuta inizialmente da facoltose persone genovesi che non accettavano la morte in mare di civili e marinai perché non capaci a nuotare.

Si prodigarono quindi all'insegnamento del nuoto e alla sensibilizzazione di armatori ed enti preposti alla sicurezza in mare per il proprio personale navigante.

Cosa rappresenta oggi questo Ente?

E' la maggior struttura formativa italiana di riferimento per le società che operano nel settore marittimo, come ad esempio la Life Guard di Pescara che copre le spiagge nel tratto da San Benedetto ad oltre il Gargano in espansione sul Tirreno. Fornisce abilitazioni e brevetti validi a livello internazionale, dalla formazione base di bagnini, alle abilitazioni a salvataggi particolari come quelli con Acqua Scooter e Pad, ha una sezione dedicata ai cani da salvataggio ed anche una branca, oggi in espansione, rivolta alla protezione civile.

La QSL è disponibile per tutti, diffondete la notizia, buon divertimento!

IU2GBH, Marcello

Diplomi

Certificato Leonessa d'Italia

Detta la Leonessa d'Italia per il coraggio dimostrato nel corso delle 10 giornate di insurrezione agli Austriaci 21 marzo – 1 aprile 1849, Brescia vanta un'antichissima storia che l'ha vista protagonista in diverse epoche: romana, longobarda, comunale, rinascimentale, risorgimentale. La città conserva testimonianze e pregevoli monumenti di ciascuna di queste fasi storiche.

Il diploma è di tipo perenne e attivo da oltre 30 anni.



La SEZIONE A.R.I. DI BRESCIA

rilascia il

CERTIFICATO "LEONESSA D'ITALIA" a tutti gli OM e SWL che spediranno i LOG comprovante i contatti avvenuti con le stazioni di Brescia nel seguente modo:

PER STAZIONI ITALIANE: 15 DIFFERENTI QSO/HRD

PER STAZIONI EUROPEE: 10 DIFFERENTI QSO/HRD

PER STAZIONI EXTRAEUROPEE: 5 DIFFERENTI QSO/HRD

Sono ammessi tutti i modi e bande eccetto i QSO via ripetitori. I log dovranno essere inviati all'indirizzo mail aribrescia@tin.it o per posta ad ARI BRESCIA Via Maiera, 21 – 25124 Brescia.

Dovranno contenere eventuale richiesta particolare (ES.: singolo modo SSB - CW - modi digitali, singola banda, QRP ecc).

Non sono richieste le QSL di conferma.

Ogni collegamento con stazioni bresciane vale 1 qso, la stazione di Sezione IQ2CF ha valore di 3 qso. **Ogni stazione potrà essere collegata una sola volta** indipendentemente dal modo o banda.

Il diploma verrà inviato in formato PDF. Nel modo CW non è ammesso l'uso di sistemi di decodifica automatici.

Non tutti sanno che...

Il legno può resistere nello spazio? Il satellite Woodsat lo dimostrerà.



Per la prima volta nella storia dell'esplorazione spaziale si testerà **l'uso del legno per la costruzione di un satellite**, ci ha pensato l'azienda finlandese Arctic Astronautics, che con il suo **WISA Woodsat** vuole mettere alla prova questo materiale.

E' nato così il progetto di realizzare un piccolo esemplare in **compensato di betulla** di forma quadrata da 10 cm di lato, che entro l'autunno sarà lanciato dalla Nuova Zelanda a bordo di un razzo Rocket Lab Electron.

L'idea del team di sviluppo è capire il comportamento di questo materiale quando viene esposto a condizioni estreme, monitorando costantemente la struttura e valutando la resistenza al freddo e alle radiazioni.

La struttura sarà quasi completamente realizzata in legno, ad eccezione dei binari angolari in alluminio e di un selfie stick estensibile in metallo.

L'idea stravagante è del giornalista finlandese Jari Makinen, co-fondatore di Arctic Astronautics, realtà che commercializza repliche di CubeSat realizzate a scopi educativi. Anche l'ESA parteciperà al progetto, contribuendo sia con la fornitura di una suite di sensori sperimentali utili alle operazioni di monitoraggio, sia nell'esecuzione dei test pre-volo.

Non si tratta in effetti del primo progetto di questo tipo, anche l'Università di Kyoto vuole testare l'uso del legno per un esperimento di satellite orbitale da tenersi entro il 2023.

Per capire meglio il comportamento del compensato di betulla (lo stesso materiale di largo utilizzo nella realizzazione dei mobili) e garantire una durata minima, sarà utilizzato un processo di essiccazione all'interno di una camera sottovuoto e applicato un trattamento esterno di ossido d'alluminio, di classico utilizzo nella

Non tutti sanno che...



protezione dei dispositivi elettronici.

L'obiettivo è ridurre al minimo eventuali vapori derivati dal degrassamento, inoltre il rivestimento esterno sarà composto da diverse vernici al fine di valutare la soluzione più duratura nel tempo. L'ossigeno atomico presente in quella fascia orbitale potrebbe rappresentare un problema contribuendo all'erosione della struttura, tuttavia trattamento e vernici sono state pensate

per mitigare l'indebolimento strutturale.

Il piccolo satellite sperimentale **si posizionerà in orbita eliosincrona a circa 500 km di altezza** e a quel punto comincerà il monitoraggio.

L'ESA prevede che la radiazione ultravioletta non filtrata potrebbe come primo effetto scurire il legno, perciò il selfie stick consentirà di osservare le modifiche subite dal legno, la formazione di eventuali crepe e così via.

Infine l'ultima chicca di questo progetto sarà la presenza di un dispositivo radioamatoriale "LoRa" che consentirà anche agli appassionati dilettanti in possesso di una Ground Station la trasmissione di segnali radio e immagini in tutto il mondo. Vi aggiorneremo con ulteriori informazioni e date sul lancio non appena saranno disponibili, in ogni caso la missione dovrebbe prendere il via entro la fine del 2021.

Fonte: HDblog.it

La redazione di Radiospecola

Il logo ARI e il suo utilizzo con lo sfondo rosso

Lo stemma dell'ARI nasce nel lontano 1946 sul modello dello stemma dell'ARRL quando fu fondata l'ARI e consta di un supporto romboidale con Schema Elettrico che rappresenta Antenna, Bobina, Presa di Terra.

Questo simbolo, presumibilmente riconosciuto in ogni parte del mondo, significa Radioamatore, è identificato da tutti radioamatori del mon-

do come simbolo di Fratellanza e spirito radiantistico.

I soci iscritti al ruolo d'onore per cui riconosciuti quali membri di questa associazione da almeno 40 anni possono utilizzare lo stemma con sfondo rosso.

Fonte: Ari.it



The Doctor is



Frequently Asked Questions Radioamatoriali

a cura di IK2BCP

Nella scelta di un cavo coassiale, tralasciando le caratteristiche meccaniche quali diametro, peso, rigidità, eccetera, le perdite sono l'unica cosa da tenere in considerazione?

I cavi coassiali sono formati da un conduttore centrale (pieno, a trecciola o cavo) circondato da un conduttore di protezione concentrico (schermo di tipo tubolare o di tipo calza) separati da un dielettrico.

Il suo utilizzo si è diffuso rapidamente già nei primi decenni del secolo scorso, per la peculiare proprietà schermante della sua calza, che permette di confinare il campo elettrico all'interno di essa: in parole povere blocca il campo elettrico da e verso l'esterno, permettendone l'installazione senza curarsi minimamente di dove venga fatto passare il cavo e, addirittura, insieme ad altri cavi senza avere accoppiamenti.

L'impedenza di un cavo coassiale si calcola con buona approssimazione utilizzando la formula:

$$Z_0 = \frac{138\Omega}{\sqrt{\epsilon_r}} \log_{10} \frac{D}{d}$$

Cavo coassiale



Dove D è il diametro interno dello schermo, d è il diametro esterno del conduttore centrale e ϵ_r è la costante dielettrica relativa del materiale isolante tra i due conduttori.

Sostanza	Costante dielettrica relativa κ
aria	1.00059
acqua	80
alcool etilico	28
olio per trasformatori	2.5
ambra	2.7
bachelite	4.9
carta	3.7
polietilene	2.3
polistirolo	2.6
porcellana	6.5
teflon	2.1
vetro	4 ÷ 7

The Doctor is IN

Le perdite in un cavo coassiale sono dovute principalmente a due fattori: perdite resistive e perdite nel dielettrico.

A frequenze molto basse si considerano praticamente solo le perdite resistive dovute al materiale del centrale e dello schermo e alla loro sezione: più il materiale ha una bassa resistività e resistenza, ovvero più il centrale è grosso e più calza c'è, e minori sono le perdite, che potremmo sintetizzare in "più rame c'è e meglio è".

Più ci alziamo di frequenza e più interviene l'effetto pelle nei conduttori, proprietà per cui la corrente alternata scorre solamente sulla superficie e fino ad una certa profondità.

Questo fenomeno implica che le perdite resistive del conduttore alle alte frequenze sono maggiori di quelle che si hanno alle basse frequenze, perché il conduttore non viene più percorso in toto dalla corrente alternata, ma in un anello che diventa sempre meno spesso, man mano che la frequenza cresce.

Tipicamente, per alte frequenze, le perdite resistive di un conduttore pieno di un certo diametro sono identiche a quelle di un conduttore cavo (tubo) dello stesso diametro, con uno spessore adeguato all'effetto pelle.

A 10 MHz, un tubetto con spessore 0,000021 mm avrà la stessa resistenza di un conduttore pieno di uguale diametro.

frequenza	δ
60 Hz	8,57 mm
10 kHz	0,66 mm
10 MHz	21 μ m

Le perdite nel dielettrico dipendono dalla frequenza, dal suo materiale, dalla sua densità.

L'aria e alcuni gas sono un dielettrico a bassissima perdita, ma serve sempre qualcosa di meccanico che mantenga costantemente la corretta spaziatura tra conduttore centrale e schermo, quindi, tranne casi particolari in cui si usano dei grossi tubi fissati rigidamente, o in alcuni

tipi di Cellflex, generalmente si usa un materiale dielettrico pieno semi-solido o spugnoso e poroso, dotato di un minimo di flessibilità che permetta di maneggiare in modo plastico il cavo.

Generalmente, materiali pieni semi-solidi, quali il polietilene pieno o il Teflon dei cavi RG hanno perdite maggiori di cavi comparabili con dielettrico spugnoso (polietilene foam), sia per le minori perdite del materiale, sia perché il materiale è iniettato di gas per diminuire la densità.

Tornando alla domanda, dando per scontato che la tenuta in potenza dei cavi tra cui scegliere sia adeguata, la risposta è sì, le perdite alle frequenze desiderate sono la cosa determinante da considerare.

Il Cellflex è veramente il cavo coassiale dalle migliori prestazioni e perché nonostante il passare degli anni i costruttori non riescono a raggiungere perdite così basse con altri tipi di cavi?



The Doctor is IN

I cavi coassiali di tipo Cellflex sono realizzati con conduttore e schermo rigidi (la flessibilità è veramente minima), il che non è sicuramente un vantaggio per le esigenze delle installazioni non professionali, ma hanno caratteristiche elettriche eccellenti:

- bassa attenuazione, che può essere anche molto bassa, perché essendo così rigidi, il dielettrico può anche essere minimale, con altissima percentuale di gas e solo il materiale necessario per mantenere la spaziatura costante
- schermatura pressoché totale, grazie allo schermo fatto con un corrugato di rame pieno di un certo spessore
- alta tenuta in potenza grazie anche all'ottima dissipazione e stabilità termica, che determinano anche una maggiore longevità del cavo



Dovendo realizzare dei cavi sufficientemente flessibili, tali da poter essere installati normalmente, sarà difficile arrivare alle prestazioni dei Cellflex con dei cavi "normali", anche se oggi la distanza tra le prestazioni si è decisamente ridotta.

Nella tabella a fondo pagina ecco riportate le caratteristiche salienti di un Cellflex da mezzo pollice semirigido e quelle di un eccellente cavo flessibile, entrambi con diametro 12,7 mm.

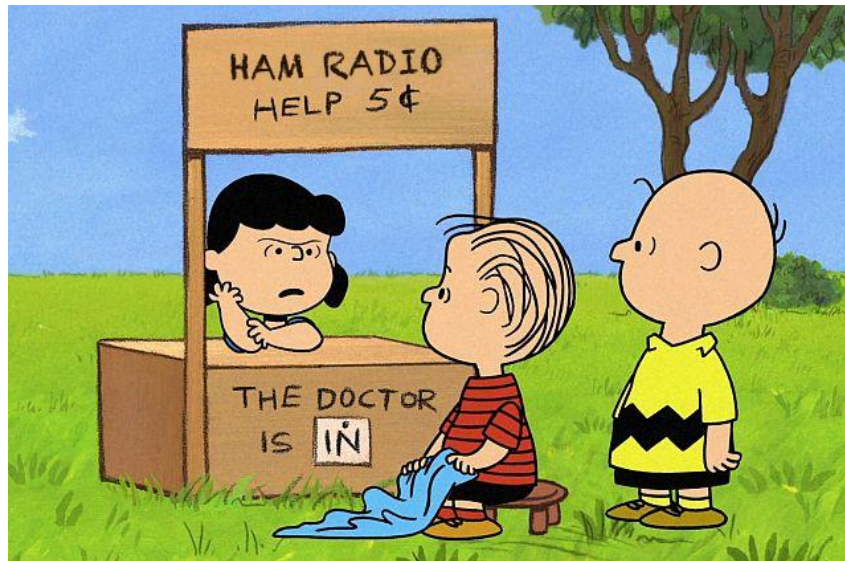
73 de Guido, IK2BCP



PL259 CELLFLEX 50-12 CONNECTOR

	Cellflex ½"		M&P Ultraflex 13	
F in MHz	Att. DB per 100m	Potenza massima kW	Att. DB per 100m	Potenza massima kW
1,8			0,5	13,8
2	0,3	25		
3,5			0,6	12
7			0,8	9,3
10	0,7	11,1	1	8
14			1,1	6,8
20	1	7,8		
21			1,3	5,7
28			1,5	4,9
30	1,2	6,4		
50	1,5	4,9	2	3,7
100	2,2	3,4	2,8	2,8
144			3,6	2,4
150	2,7	2,8		
200	3,1	2,4	4,3	2,1
400	4,5	1,7	6,2	1,5
430			6,4	1,4
450	4,8	1,6		
800	6,5	1,2	9,1	1
1000	7,3	1	10,3	0,9

The Doctor is



**Collegamenti
improbabili?**

**Dubbi sulle
tecniche
operative?**

**Consigli su
acquisti azzardati?**

**Scrivete a:
radiospecola@aribrescia.it**

**The Doctor is IN:
tutte le risposte ai vostri
quesiti radioamatoriali**

a cura di IK2BCP

Uno switch per amico: Commutatore per antenne

di IW8EZX

Un dispositivo capace di instradare più antenne poste sul tetto utilizzando una unica discesa, a condizione che venga utilizzata una antenna alla volta.

Dispositivi di questo genere, tecnici, radioamatori, e blasonate case costruttrici ne hanno realizzati, più o meno complessi, architettando diavolerie circuitali, talvolta gestite da cpu rendendo autonoma ogni tipo di manovra, facilitando l'utente nella gestione dell'eventuale errore!! Alcuni progetti commutavano tra 5 e 8 antenne comandati e alimentati tramite la stessa linea coassiale.

Rispettando l'esigenza di radioamatori meno pretensiosi, che magari si ritrovano ad affrontare problematiche di convivenza dove la presenza di un cavo RG-58 crea fastidio al condomino accanto, oppure per difficoltà di posare più cavi all'interno di canaline preesistenti, è nata l'idea di rendere quanto più semplice il circuito e meno elettronica possibile, in maniera da scongiurare la possibilità di guasti.

In passato qualcun'altro ha utilizzato metodo simile, tra cui una azienda che produceva per il mondo CB.

Descrizione del circuito

Il circuito che ho approntato è realizzato grazie all'acquisto di due relè coassiali (adatti per RF) monoscambio connessi in modo tale da confluire l'utilizzo di tre antenne su una unica discesa



comandati da una linea bifilare anche esigua come spessore (tipo doppino telefonico)

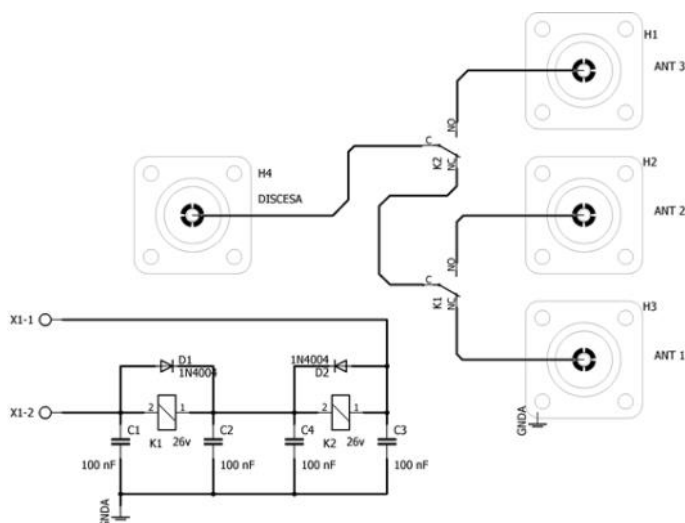
La foto in basso mostra il tipo di relè da me utilizzato, marcato SIEMENS VR111

Questo tipo di relè non è per nulla economico, ma spesso disponibili su siti di materiale di surplus ex militare oppure in fiere del radioamatore, ne esistono tipi diversi con caratteristiche anche più performanti, di conseguenza lievitano i costi, chi decide di costruire una qualsiasi apparecchiatura elettronica tiene conto di un eventuale tetto massimo in termini di costo e del livello di perfezione che desidera ottenere. Possono essere utilizzati anche i relè tipo classico finder in



uso sulle centraline caldaia, con notevole risparmio economico, ciò inutile dirlo va a discapito delle caratteristiche e soprattutto ne compromette il grado di affidabilità del progetto. Allo scopo suggerisco di non risparmiare in merito all'acquisto di questi due componenti in quanto hanno ruolo principale nella buona riuscita del prodotto finale.

Schema Elettrico unità remota



Elenco componenti unità remota:

D1, D2 = 1N4007

C1, C2, C3, C4 = 100 nF

H1, H2, H3, H4 = connettore SO239

K1, K2 = relè 1 scambio tipo siemens S111

Per cablare questa unità ho utilizzato una cassetta in PVC a tenuta stagna di marca SAREL oppure GEWISS le misure sono 150 x 110 x 70 e per i supporti al fine di ottenere ottimi collegamenti di massa dei connettori e dei relè, ho utilizzato della vetronite doppia faccia opportunamente forata e scontornata al pantografo CNC.

Al connettore ANT1 conviene utilizzare l'antenna che si utilizza di più spesso, in quanto è la condizione in cui i due relè sono a riposo, tipo la classica verticale VHF/UHF, sui connettori ANT2 e ANT 3 si possono collegare altre due antenne utilizzate come opzione, ad esempio un dipolo oppure una long wire per attività secondaria.

Questa unità è semplicissima, in condizioni di riposo dei due relè l'antenna che è attiva risulta ANT1, alimentando il circuito tramite i contatti X1-1 e X1-2 con una fonte continua, in questo caso di 26v cc, a seconda di come inseriamo le polarità sui contatti, provochiamo l'ec-

citazione di un solo relè alla volta.

Infatti se inseriamo il polo positivo su X1-1 sarà attivo il relè K1 commutando la discesa su ANT2.

Invertendo i poli di alimentazione, cioè il positivo su X1-2, questa condizione rende attivo il relè K2 commutando la discesa su ANT3.

Ho affidato al pantografo 3 assi la foratura, e per evitare etichette adesive da lasciare alle intemperie e puntualmente dopo poco si sbiadiscono e si staccano, ho lasciato dato anche il compito di effettuare un minimo di pseudo-serigrafia sulla plastica stessa del frontale della cassetta.

La figura in basso illustra un prima prova.



Frontale dopo la fresatura

La parte di supporto dei connettori viene ottenuta con lo stesso metodo, ricavando due piastre forate e fresate, in modo tale da essere fissate una a distanza di 4 cm dall'altra tramite 4 distanziatori metallici.

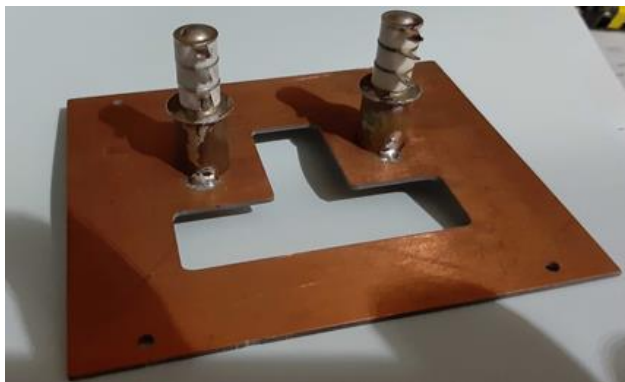
L'interno della cassetta con i connettori montati viene mostrato nella figura in basso:



Pannello della cassetta con i connettori montati

I quattro distanziatori è opportuno metterli per ultimi per comodità di cablaggio.

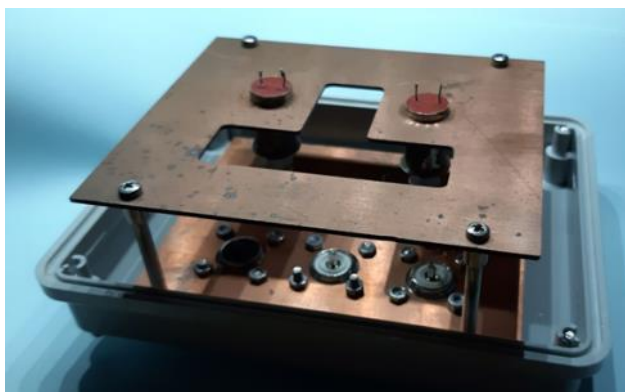
La scheda che alloggia i due relè , è fresata al centro per favorire le saldature. La foto in basso la visualizza prima del fissaggio



Fissaggio dei due relè

Ho preferito fissare il corpo del relè alla scheda stessa con una piccola piazzola di stagno.

In seguito le due schede vanno fissate una di fronte all'altra a mezzo quattro distanziatori di circa 4 cm o comunque sufficienti a separare gli spazi utili al corpo dei due relè.



Le schede fissate

La foto in alto mostra il cablaggio corretto. A questo punto non rimane che saldare i contatti dei relè sui connettori e le bobine con i diodi e condensatori di fuga .

Due parole in merito al ruolo di questi condensatori mi è di dovere spendere, per chi fa uso di grosse potenze o magari il doppiino di comando è, in termini di lunghezza superiore ai 20 metri, e buono aggiungere qualche altro condensatore e per evitare che la tratta di cavo stessa funga da elemento risonante, aggiungere un anello di ferrite all'inizio e alla fine del collegamento.



Cablaggi interni

La figura in alto mostra la soluzione adottata da me per il cablaggio finale della unità remota. Ho utilizzato per il collegamento al doppiino una morsettiera da alimentatori, ma può andare bene allo scopo anche un morsetto tipo "mammut". Le due schede in vetronite dopo una pulita con del solvente, consiglio di utilizzare dello spray protettivo trasparente.

Suggerisco di mettere all'interno della cassetta una bustina di essiccante al fine di evitare la formazione di ossido. Per il doppiino di collegamento utilizzate un nasello in gomma già esistente sulla cassetta, oppure un gommino passacavo opportunamente protetto con una punta di silicone sigillante.



Un primo prototipo a cablaggio ultimato

La foto in alto mostra come si presenta la unità remota a montaggio ultimato. Questo è un prototipo primo montato per valutarne le caratteristiche e ottimizzare le parti meccaniche. Per le realizzazioni vostre, per chi è ispirato al progetto, suggerisco di utilizzare la stessa cassetta come forma e dimensioni ma con le quattro viti di chiusura in plastica in modo da evitare il fastidio che si ottiene dopo un paio di mesi che queste cassette trascorrono alle intemperie, puntualmente le viti ossidano e la presenza di ruggine non consente di svitarle facilmente.

Questa unità va montata sul tetto e collegata alle tre antenne, nonché al cavo di discesa, avendo cura di proteggere i connettori con del

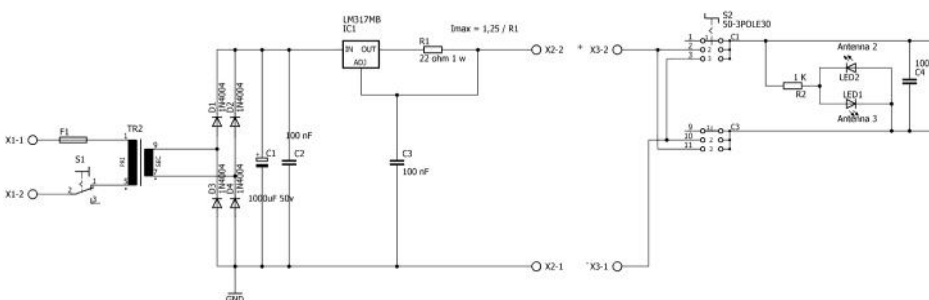
nastro adesivo.

In merito alla unità di comando il presupposto è di evitare presenza di elettronica, specie cpu e circuiti digitali che in presenza di segnali RF o grosse potenze potrebbero generare malfunzionamenti o addirittura guasti.

Il modello di relè da me utilizzato funziona con tensione continua di 26v e consuma una corrente di 30 mA max., quindi occorre un circuito in grado di erogare ciò e in grado di invertire la polarità.

Nel progetto ho utilizzato una sezione alimentazione, formata da quattro diodi e condensatore di livellamento seguita da un regolatore tipo LM317 nella configurazione generatore di corrente costante. LA corrente massima fissata a 30 mA più 10 mA per il led di segnalazione. Ho adottato questa soluzione al posto di un normale stadio alimentatore per il semplice motivo che se si verifica lungo la tratta di cavo di comando un corto oppure una anomalia dovuta a ossidi, un alimentatore stabilizzato andrebbe immediatamente in fumo. Mentre limitando la corrente massima si evitano danni.

Schema elettrico unità di comando



Schema elettrico della unità di comando

Elenco componenti unità di comando

R1 = 22 ohm 1 W

R2 = 1 K 1/4w

C1 = 1000 uF 50v

C2-C3-C4 = 100 nF

S1 = interruttore a levetta da pannello

S2 = Commutatore rotativo 2 vie 3 posizioni

F1 = fusibile 0,6 A

IC1 = LM317

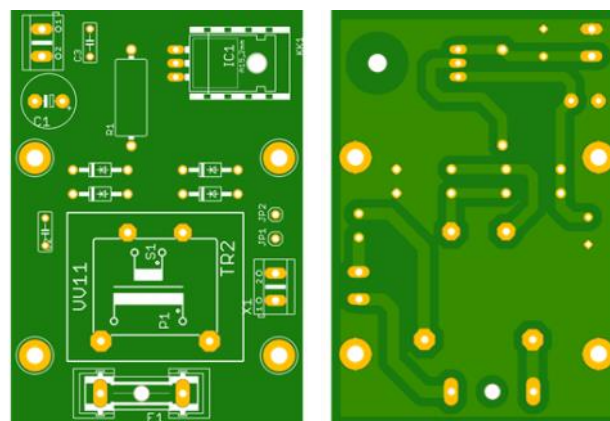
Led1 – Led2 = Led 6 mm rosso

TR2 = Trasformatore Pri. 230v Sec. 24v 5w

Ho montato la prima parte del circuito su un pcb e il commutatore S2 direttamente montato sul frontale della scatola . La funzione di S2 è semplicemente di invertire la tensione di ali-

mentazione all'uscita che va ai relè .

In basso la foto del pcb Lato componenti e lato rame



Lato componenti

Lato rame

Il circuito LM317 deve essere montato con un piccolo dissipatore.

La scatola da utilizzare per il circuito di comando, è a discrezione dell'utente ! i gusti e le disponibilità di mercato sono molteplici.

Suggerisco qualcosa di non molto piccolo, la TEKO offre larga scelta.

Per chi fosse interessato a riprodurre il progetto da me creato condivido i file di EAGLE e i le planimetrie CAD per la fresatura delle parti meccaniche.

Frontale-cassetta

Layer_A

Layer_B

schema-ps

schema-sw

File EAGLE CAD

[Download](#)

[Download](#)

[Download](#)

[Download](#)

[Download](#)

[Download](#)

Conclusioni

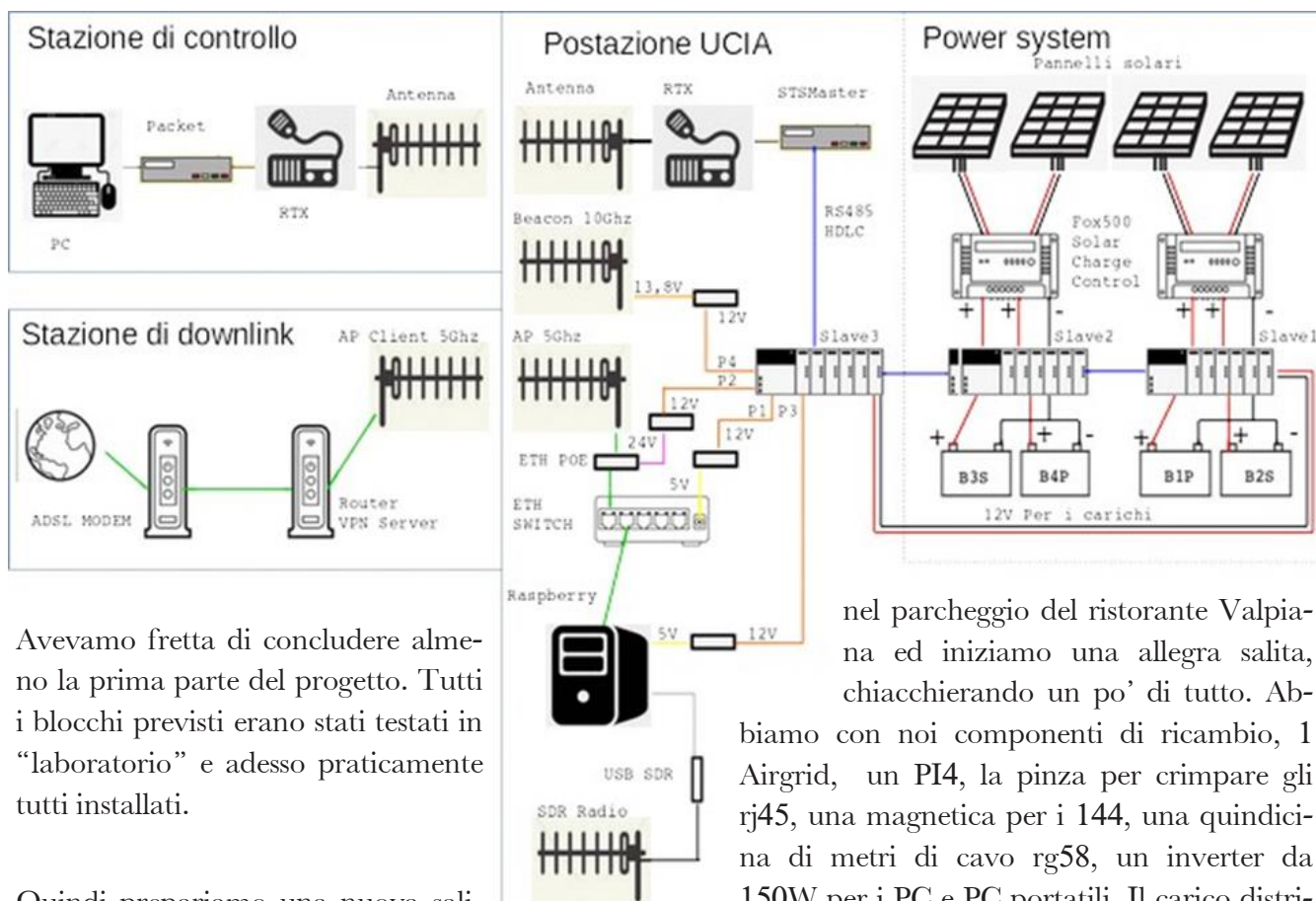
Come già accennato, oggetti simili sono in commercio o approntati da altri tecnici, questo da me sperimentato è indirizzato come sempre al Maker che prova soddisfazione personale verso qualcosa da lui montata prendendo spunto dalla mia esperienza o a chi non ha troppe pretese e vuole realizzare qualcosa di semplice ma nello stesso tempo funzionale !

Grazie per avermi letto, al prossimo articolo.

Ing. **Ciro De Biase IW8EZX**

Progetto Monte Ucia

Ci siamo... quasi!



Avevamo fretta di concludere almeno la prima parte del progetto. Tutti i blocchi previsti erano stati testati in “laboratorio” e adesso praticamente tutti installati.

Quindi prepariamo una nuova salita. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto, alla fine riusciamo ad organizzare per il 27/5. Questa volta il gruppo è composto da I2IPK Toni, I2NOS Giuseppe e IZ2FLY Ernesto. Partendo da Sarezzo, per arrivare in orario al punto di partenza a Serle, a Toni tocca alzarsi presto, ma questa volta è proprio deciso a vedere il sito. Purtroppo IK2YXQ Evaristo e I2LQF Fabio, per altri impegni non riescono a partecipare, ma dato che io devo, subito dopo, ripartire per la zona 8, non possiamo proprio spostare la data.

Bene!! Alle 7,30 ci incontriamo in zona campo sportivo di Nuvolento e insieme proseguiamo per Serle. Alle 7,50 lasciamo le macchine

nel parcheggio del ristorante Valpiana ed iniziamo una allegra salita, chiacchierando un po' di tutto. Abbiamo con noi componenti di ricambio, 1

Airgrid, un PI4, la pinza per crimpare gli rj45, una magnetica per i 144, una quindicina di metri di cavo rg58, un inverter da 150W per i PC e PC portatili. Il carico distribuito tra tutti non ci crea particolari affaticamenti. Alle 9,30 siamo su.

Aperta la casetta, Ernesto sente un ronzio e un po' di puzza. Seguendo il suono apriamo una delle scatole e troviamo il nuovo boost-buck predisposto da Ernesto per l' Airgrid, ma attualmente senza carico, bollente. Misurata la tensione riscontriamo che non eroga. Inizio ad avere dei seri dubbi sull'affidabilità di questi moduli. Vabbè abbiamo dei pezzi di ricambio. Acceso il saldatore, lo sostituiamo con un step-up. Dopo l'imprevisto iniziamo i lavori. Reintestiamo il cavo Ethernet che va all' Airgrid. Connesso il cavo all' AP sul traliccio, installato il Raspberry Pi4 con Ope-

Progetto Monte Ucia



nwebrx, connesso il ricevitore Mini SDR al Raspberry, tirato il cavo RG58 tra Mini SDR e antenna magnetica, posizionato la magnetica sul tetto della casetta per fare le prime prove di ricezione, connesso l'inverter per avere i 220V per far funzionare uno dei due portatili. Bon.. siamo pronti per iniziare i test.

Non va una mazza!!!

Vabbè ho peccato di troppa fiducia! Ripartiamo dall'Airgrid. La tensione di alimentazione che esce dallo step-up è ok, la luce dell'AP è verde, ma non riusciamo a connetterci al sistema. Con il tester per il cavo Ethernet (portato su da Ernesto) controlliamo la corretta intestazione del cavo ed eventuali anomalie. Tutto ok. Allora decidiamo di smontare l'Airgrid dal traliccio e portarlo giù. Niente.., la luce del power è verde, ma lui anche resettato non risponde. Decidiamo di sostituirlo con quello "nuovo" portato su. Il sostituto risponde correttamente. AP OK, Cavo OK, si rimonta l'Airgrid sul traliccio e si tenta di ristabilire il collegamento. Questa volta la connessione con l'Airgrid in pianura avviene subito. Iniziamo l'allineamento della parabola e riusciamo ad avere un segnale stabile attorno ai -79dbm. Non è quello che ci aspettavamo, ma manca ancora l'allineamento da parte di I2LQF. Il lobo di radiazione appare veramente stretto e basta stringere un po' di più la vite per perdere 1 o 2 db.

Ok primo pezzo concluso, passiamo al Raspberry PI4. Alle prime l'Openwebrx, risponde correttamente, ma poi improvvisamente, a

causa di qualche manovra errata, non va più niente. Dopo un po' di sgomento e una problem determination con una serie di porconi (lo so che non si dovrebbe dire, ma è stato così) riscontro che si è danneggiato il sistema operativo o la SD. Non molliamo e grazie al fatto che adesso abbiamo la connessione ad internet, iniziamo la reinstallazione scaricando, dai siti e dal mirror del desktop di Ernesto, il S.O. Raspbian Buster ed i vari tools per rifare la SD. La velocità non è eccezionale, ma siamo sui 700KBs, che ci permette di sperare di finire in un tempo accettabile. Alla fine riusciamo a far ripartire il PI4, ma bisogna reinstallare l'Openwebrx. Sono già le 15 e bisogna demordere, per cui riconnetto il Mini SDR e rimando la conclusione dei lavori tramite connessione remota da casa. Purtroppo Adelio ci fa sapere che non sente il beacon a 10Ghz. E' troppo tardi per metterci



Progetto Monte Ucia

mano. Rimandiamo le verifiche al giorno successivo.

Iniziamo la discesa e attorno alle 17,30 sono a casa. Non resistendo alla tentazione inizio la nuova installazione dell' Openwebrx.

Il 28/5 anche I2QIL Antonio conferma che non si sente il beacon in 10Ghz. Mannaggia, ci viene il dubbio di aver toccato per errore qualcosa che non doveva essere toccato. Dopo un po' di elucubrazioni decidiamo che è necessario pianificare una nuova salita.

Il 29/5 finisco l'installazione della nuova release di Openwebrx e finalmente parte!!!!!!
Come prima cosa provo ad ascoltare in 20m (anche se c'è l'antennina dei 144) e sento IZ2FOS Lorenzo che chiama, un po' di OM europei, alcune chiamate nei modi digitali e poi si blocca tutto. Che rabbia. La nuova problem determination punta al cavetto USB tra il Raspberry PI4 e il Mini SDR. Ha funzionato per un sacco di tempo a casa, senza dare problemi e adesso rogna, misteri. Dopo due giorni di combattimento per escludere difetti nei driver installati, cedo. Organizziamo con Ernesto uno scambio di materiali. Preparamo una nuova salita con un PI4 di riserva, una chiavetta SDR di riserva e ovviamente un altro cavetto USB.



Per non perdere l'allenamento alle rogne, intanto organizziamo la ricerca del guasto (che non è ancora finita) dell' Airgrid difettoso. Dopo un po' di miei dubbi, Ernesto mette la punta in morsa e riesce ad aprire il tutto senza danneggiarlo.

E si riparte!!



Il 9/6 Ernesto e Evaristo salgono nuovamente su Ucia. Io essendo (per 15 gg bloccato in zona 8) faccio assistenza da remoto. Alle 9,30 sono su e come prima cosa provano a sostituire il cavetto USB. E ci siamo, finalmente il sistema funziona!!! Dopo alcune prove rapide di ricezione, rimandiamo la ricerca dei parametri ottimali ad un secondo momento.

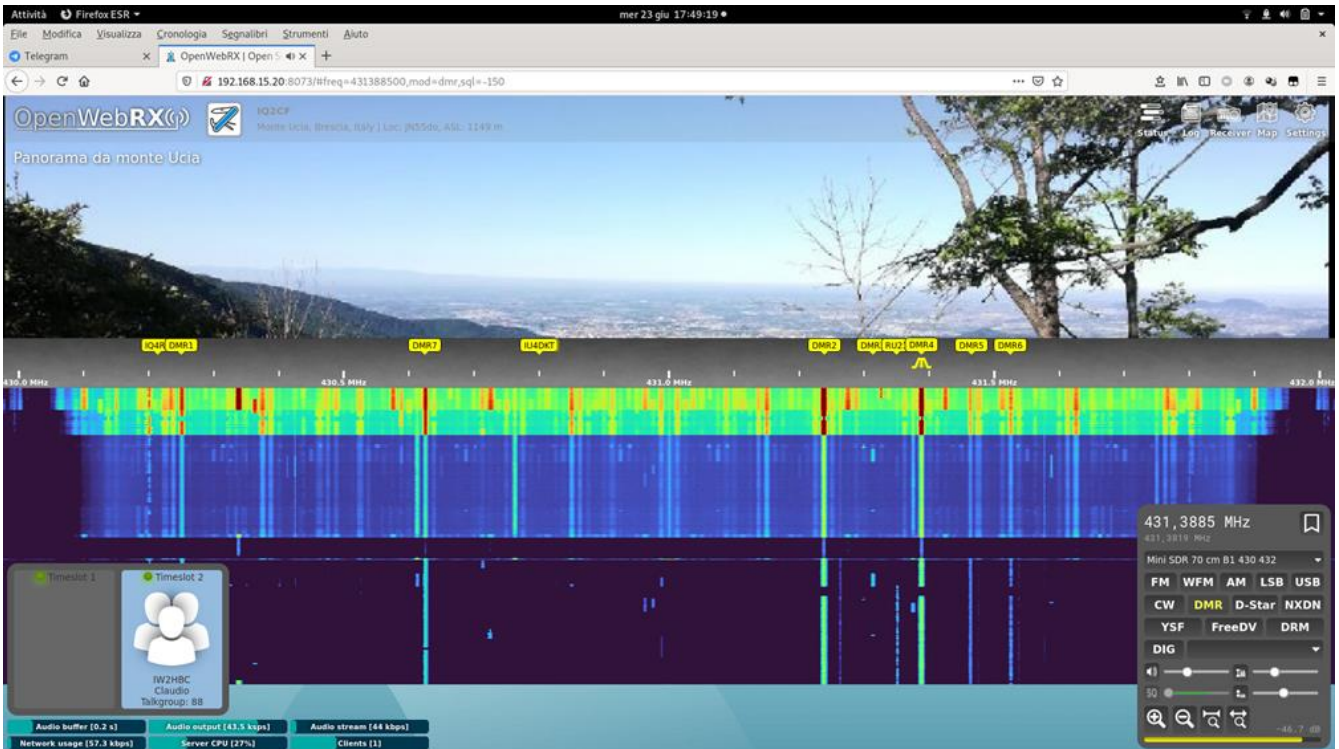
Iniziamo con il controllo del beacon a 10Ghz. Ernesto per la ricezione decide di utilizzare l'HackRF one e LNB. Ma niente, non si riceve il beacon. Dopo un ulteriore controllo alla tensione di alimentazione, si decide, con il parere favorevole di IZ2ELT Fabio, di smontarlo e portarlo giù per ulteriori controlli e/o la riparazione.

Segue...

Chi volesse aiutarci nella messa a punto dell' Openwebrx o semplicemente fosse interessato ad usarlo, lo faccia presente al IZ2ELT Fabio. Una volta ricevute le richieste saremo in grado di generare i certificati digitali personalizzati di OpenVPN. Questi certificati sono necessari per garantire la sicurezza del PC dell'utente, della connessione e del sistema remoto su Ucia.

Ricordo che la postazione richiede manutenzione (erba da tagliare, alberi da sfrondare,

Progetto Monte Ucia



cavi da sistemare, etc.). Siamo alla ricerca di una consistente squadra di volentieri che abbia voglia di passare una mattinata facendo sana attività fisica.

I2IPK Tony, I2LQF Fabio,
I2NOS Giuseppe, IZ2DJP Adelio,
IZ2FLY Ernesto, IK2YXQ Evaristo

Abbonati a RadioSpecola



**Ricevi, comodamente a casa,
la tua copia a colori di Radiospecola!**

**Ti verrà recapitata ogni mese per posta,
il costo dell'abbonamento annuale
è di SOLI 30.00 euro* per i soci Ari Brescia!
Scrivi a radiospecola@aribrescia.it**

***Prezzo riservato ai solo Soci Ari Brescia,
il costo dell'abbonamento annuale standard è di euro 50.00**

QEI momenti di saggezza

di IK2QEI



**Il cervello è come un paracadute...
...non serve solo averlo!**

RADIOSPECOLA



**Promuovi e pubblicizza la tua attività
con un'inserzione pubblicitaria
su Radiospecola!**



Requisiti e condizioni:

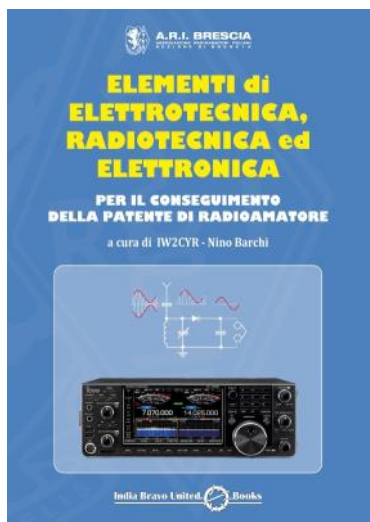
L'inserzione deve essere inerente all'attività radioamatoriale ed adatta ai lettori. La grafica ed i contenuti dovranno essere approvati dalla redazione e dal consiglio Direttivo della Sezione di Brescia.

Listino Prezzi:*

Pagina intera - 12 mesi 250.00 - 6 mesi 150.00 - 1 mese 30.00
Mezza Pagina - 12 mesi 150.00 - 6 mesi 80.00 - 1 mese 20.00

*Verrà rilasciata regolare ricevuta.

ELEMENTI DI ELETTROTECNICA, RADIOTECNICA ED ELETTRONICA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI RADIOAMATORE



Apprendere nozioni di Elettrotecnica, Radiotecnica ed Elettronica per conseguire la patente di radioamatore può rappresentare per alcuni uno scoglio davvero invalicabile. Così è stato per me parecchi anni fa: trovare un testo per la preparazione all'esame che fosse piacevole da leggere e semplice da capire sembrava impossibile. Dopo svariate rinunce ho partecipato al corso di preparazione all'esame organizzato dall'ARI Brescia, tenuto da Nino IW2CYR. Iniziati gli studi su questo manuale ho ritrovato il piacere di apprendere e approfondire argomenti studiati ai tempi del liceo, affrontando senza più paura quelle nozioni che avevano sempre ostacolato il mio percorso verso la Patente. La suddivisione logica degli argomenti trattati, le spiegazioni, illustrazioni e i grafici, la preziosa raccolta di formule e l'edizione complementare con tutte le probabili domande d'esame, mi hanno permesso di diventare Radioamatore e conseguire il

tanto sospirato nominativo IU2IBU in modo piacevole, facile ed appassionato.

Su suggerimento di Pasquale I2IRH e con l'amico Rosario I2RTT abbiamo così voluto realizzare questo volume raccogliendo il grande lavoro svolto da Nino IW2CYR in oltre trent'anni di insegnamento, affinché possa essere un valido strumento di studio ed un degno punto di riferimento per l'acquisizione e la consultazione delle nozioni di base e dei fondamenti di Elettronica necessari per incamminarsi nell'attività Radiantistica.

LE 1007 DOMANDE D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI RADIOAMATORE



Pratica raccolta di tutte le possibili 1007 domande della prova d'esame per il conseguimento della patente di Radioamatore, utilizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico nelle sessioni degli ultimi anni. La pratica suddivisione nelle cinque categorie di studio, Radiotecnica 1, Radiotecnica 2, Radiotecnica 3, Codice Q e Normative, consentirà di affrontare i quiz già dai primi giorni di studio del programma d'esame. Oltre alle risposte, a completare il volume, il programma d'esame ufficiale e la comoda raccolta di formule utili alla preparazione alla prova.

Buono studio ed in bocca al lupo a tutti i futuri OM.

Prezzo (cad.) Socio Ari Bs: € 10.00

Prezzo (cad.) al pubblico: € 15.00

Qualora foste interessati all'acquisto e per effettuare eventuali ordini vi prego di contattarmi via mail a: IU2IBU@hotmail.com

Alessandro IU2IBU

Il corso di CW online di IK2YRT

Con molto piacere sono a presentarvi questa interessante e utilissima iniziativa.

E' iniziato un comodo corso di CW online coordinato da Marcello IU2GBH, a cura di Mario IK2YRT, coadiuvato da Alessandro IW2EAB.

Ci si collega attraverso la piattaforma zoom e subito i coordinatori provvedono ad indirizzarti in una delle tre stanze in base alla propria abilità: base, intermedio e avanzato.

E' proprio in questo ultimo corso che spero di trovare i partecipanti al Challenge HST Memorial Vito Vetrano IN3VST online e pare che qualche buon candidato ci sia!

Purtroppo da quando faccio parte del gruppo di lavoro HST della IARU non riesco a trovare un operatore così valido da poter gareggiare al prossimo Campionato Mondiale, ma ci sono operatori che secondo il mio parere possono raggiungere le prime 6 posizioni e quindi al rilascio del relativo preziosissimo certificato.

Sono molti i radioamatori che mi hanno chiesto di partecipare al corso che avevo pubblicizzato sulla pagina FB dell'ITC ed è naturale che dopo una prima lezione più della metà si siano persi.

Si sa, il CW spaventa all'inizio, si pensa di non essere all'altezza, ma è altrettanto noto che se si vuole riuscire bisogna buttarsi ad occhi chiusi!

Avere istruttori come Mario IK2YRT e Alessandro IW2EAB è davvero una fortuna; oltre alla gentilezza mettono sempre a suo agio tutti i partecipanti.



Tutti hanno paura di fare brutta figura, ma nessuno purtroppo “nasce imparato” ed avere qualcuno che ti aiuta come si suol dire “aggratis” è un opportunità che proprio non deve essere sprecata.

Il corso si svolge tutti i lunedì sera dalle 21 alle 23.00 circa, vengono trasmessi al gruppo collegato su Zoom 25 gruppi di cinque caratteri. Ogni partecipante sarà chiamato a verificare cosa ha ricevuto ogni tre cinque e nel caso abbia sbagliato qualcosa, Mario o Alessandro ritrasmettono i caratteri sbagliati e li ripetono finché non vengono ricevuti in maniera corretta.

La difficoltà di trovare operatori per le gare

Morse Maniac

HST è la stessa con i più esperti: hanno paura di fare brutta figura.

Un esempio da seguire per loro è Paola IU2NLK che in soli due mesi di pratica è riuscita a classificarsi per la gara di trasmissione nel Campionato Mondiale HST di Albena in Bulgaria.

Il prossimo Campionato HST si svolgerà in Montenegro, presso Igalo in Herceg Novi a settembre in una bella struttura dove si è già svolto nel 2016 il tredicesimo Campionato Mondiale HST.

A tutti coloro che volessero cimentarsi in questo stupendo salto nel buio, vi aspetto tutti i lunedì sera.

Ecco tutti i dettagli per partecipare:

Entra nella riunione in Zoom

<https://eticasgr.zoom.us/j/95244516814?pwd=U1pzbmdoR1p0bGdGSUx1dkVsRjdQZz09>

ID riunione: 952 4451 6814

Passcode: 989111



Un tocco su dispositivo mobile

[+390694806488](tel:+390694806488), [95244516814#](tel:+390200667245) Italia

[+3902124128823](tel:+3902124128823) Italia

Componi in base alla tua posizione

+39 069 480 6488 Italia

+39 020 066 7245 Italia

+39 021 241 28 823 Italia

ID riunione: 952 4451 6814

Trova il tuo numero locale: <https://eticasgr.zoom.us/j/95244516814>

Fabrizio IK2UIQ

Golf & Radio...



Uscito il 5 novembre 2019 l'ultimo lavoro di Fabrizio Fabi IK2UIQ ed è già Best-Seller! Una divertente carrellata di episodi riguardanti due tra sue grandi passioni: il Golf e la Radio.

Con l'originale prefazione dell'amico Piero Begali, la grafica e la stampa a cura di IU2IBU, sponsorizzato interamente dal figlio, potrete trovare il volume nelle migliori librerie al prezzo di €15.00 oppure richiederlo direttamente a: ik2uiq@gmail.com.

Se sarete fortunati avrete inoltre la possibilità di incontrare direttamente l'autore nella vicina sede ARI di Brescia e richiedere così la dedica personalizzata senza ulteriori costi aggiuntivi.

Affrettatevi! La prima stampa esaurisce in fretta ed acquisisce valore negli anni; un ottimo investimento!

Il Mercatino di RADIOSPECOLA

Raccoglie gli annunci di vendita di materiale radioamatoriale dei soci della sezione ARI di Brescia.

Potete mandare i vostri annunci tramite email a mercantino.radiospecola@gmail.com provvederemo a pubblicare l'annuncio sia su "La Radiospecola" del mese seguente, sia ad apporlo fisicamente nella bacheca presente in sezione.

Nel caso il materiale oggetto dell'annuncio, nel corso del mese, venga venduto, si prega di comunicarlo, sempre tramite email, in modo da tenere aggiornato il mercatino solo con annunci attivi e validi.

Buone occasioni a tutti
IU2KUB

 LA RADIOSPECOLA

VENDO *Xiegu G90 qrp SDR*

*acquistato a Dicembre 2020
completo di tutto*



350 €

*Contattare IK2JTU Carmine
cell: 339 2323149*

VENDO ICOM IC756 PRO III



€ 900.00

*Contattare IZ2ARA Stefano
mail: stefano57858@gmail.com*

VENDO *Sparrow 4" SDR qrp*



1.8 a 50 Mhz 20 watts, schermo touch da 4 pollici, progetto basato su MCHF ma più evoluto, no cinese, viene costruito da SP3OSJ Martin, acquistato a dicembre 2020 - costo dimostrabile

500 €

*Contattare IK2JTU Carmine
mail: 339 2323149*

VENDO Scanning Monitor Receiver SX-200

Accetto proposte d'acquisto per uno scanner SX-200 in buone condizioni e funzionante



*Contattare IU2IBU Alessandro
mail: iu2ibu@aribrescia.it*

Il mercatino di Radiospecola

Amplificatore valvolare Acom 2000A - € 2.800,00 non trattabili

Trattasi della versione con il controllo "vecchio" tipo come da immagine. Le valvole non sono nuove ma erogano regolarmente tutta la potenza come da caratteristiche dichiarate dal costruttore. Nessun difetto di funzionamento, perfetto esteticamente e completo di imballo originale.



Contattare IZ2FOS (Lorenzo)
mail: mendilor@tin.it

Motorola DMR VHF DP3601 € 250.00

Vendo per inutilizzo Portatile Motorola DP 3601 DMR VHF, come nuovo, completo di accessori e della documentazione originale.



Contattare IZ2FOS (Lorenzo)
mail: mendilor@tin.it

**INSERISCI LA TUA
INSERZIONE!
SCRIVI A:**



mercatinoradiospecola@gmail.com

VENDO

Antenna HF Cushcraft D3W
Dipolo rotativo WARC € 200,00

Dipolo rotativo multibanda HF come nuovo per le WARC, 12/17/30 mhz, 1.5Kw pep, lunghezza 10.37 mt



Contattare IZ2FOS (Lorenzo)
mail: mendilor@tin.it

VENDO

Rx Geloso G.4/216

Accetto proposte d'acquisto per un Ricevitore Geloso G. 4/216 in buone condizioni e funzionante.



Contattare IU2IBU Alessandro
mail: iu2ibu@aribrescia.it



Loda

- soluzioni per la stampa -

**stampanti
fotocopiatrici multifunzione
plotters - archiviazione digitale**

**Da oltre 50 anni con
esperienza,
professionalità ed
innovazione**



RICOH  **KYOCERA**

SAMSUNG

brother.

**VENDITA / NOLEGGIO
ASSISTENZA TECNICA**

Loda srl
Tel 030 3774700 Fax 030 3774025
www.lodasas.com



 
LA RADIOSPECOLA
dal 1965 ...il mensile dei radioamatori bresciani
ANNO 56 N.7/8 LUGLIO - AGOSTO 2021